Del. N. 2/C - 27/04/2018 - Approvazione bilancio d'esercizio 2017

Il Presidente riferisce:

Il bilancio d'esercizio delle Camere di Commercio I.A.A. viene predisposto ai sensi del DPR 254/05 e, a partire dal 2014, anche ai sensi del D.M. 27/03/2013.

In particolare l'art. 20 del D.P.R. 254/05, regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, prevede tra i compiti della Giunta la predisposizione del bilancio d'esercizio che viene successivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale, entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio.

La Giunta camerale deve, quindi, predisporre il bilancio d'esercizio dell'anno 2017, sulla base del DPR 254/05 e delle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007 e del 18/03/2008 e n. 3622/C del 05/02/2009, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa (artt. 21, 22 e 23 del DPR 254/05).

Tale bilancio è accompagnato, ai sensi dell'art. 24 del DPR 254/05, dalla relazione sui risultati al fine di trasmettere al Consiglio tutte le informazioni sull'andamento della gestione e nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Tuttavia, con l'applicazione del D.M. 27/03/2013, i documenti che compongono il bilancio d'esercizio non sono solo quelli previsti dal DPR 254/05 ma anche quelli previsti dal Decreto 27/03/2013 e, nello specifico, sono il rendiconto finanziario, il conto consuntivo in termini di cassa, il rapporto sui risultati redatto in conformità del DPCM 18/09/2012, i prospetti SIOPE e, a corredo, la relazione sulla gestione e sui risultati.

Al fine di dare unitarietà di indirizzo a tutti gli enti camerali il MISE, con circolare n. 0050114 del 09/04/2015, oltre a riepilogare i documenti da approvare, ha anche richiesto la predisposizione di un'unica relazione, denominata "Relazione sulla gestione e sui risultati", in luogo delle tre previste.

Passando alla rendicontazione dell'attività patrimoniale ed economica si può evidenziare che l'Ente ha registrato un disavanzo economico dell'esercizio di € 733.886,18, risultato migliore a quanto ipotizzato in sede di preventivo aggiornato di - € 1.300.000,00.

Al netto degli interventi economici comunque l'Ente Camerale avrebbe chiuso con un avanzo di oltre 3,7 milioni di euro, a testimonianza della solidità economica strutturale della Camera di Commercio di Cuneo che possiede ricavi ampiamente sufficienti a coprire i costi del personale, le spese di funzionamento, gli ammortamenti e gli accantonamenti.

Il patrimonio netto camerale, come conseguenza dell'andamento gestionale, ha registrato una diminuzione passando da € 13.651.151,23 a € 12.614.954,07, così come in lieve calo è risultata l'incidenza sul totale delle passività che è passata dal 53,05% al 50,48%.

Sostanzialmente stabile è risultato il peso delle passività consolidate (dal 20,34% al 20,33%), mentre il peso del passivo a breve si è accresciuto passando dal 26,61% al 29,19%.

L'andamento delle passività tende quindi a incrementare il peso del passivo a breve, tuttavia anche l'andamento delle attività continua a registrare la netta prevalenza del peso del capitale circolante rispetto a quello fisso.

Relativamente alle attività infatti il capitale fisso ha registrato una incidenza del 23,07%, in netto calo rispetto al 2016 in cui si era attestato al 27,72% delle attività, mentre il capitale circolante, specularmente, si è attestato al 76,93%,in netta crescita rispetto al precedente esercizio in cui era stato del 72,28%.

Sempre molto positiva risulta la liquidità immediata dell'Ente che era scesa dai 17,2 milioni di euro del 2015 ai 14,7 milioni del 2016, per poi risalire nel 2017 a 15,4 mln.

Passando all'analisi della situazione finanziaria è opportuno ricordare che il rapporto tra Capitale circolante e passivo a breve è calato lievemente, passando da 2,72 nel 2016 a 2,64 nel 2017.

La situazione finanziaria nel breve termine è quindi ampiamente in equilibrio, così come la situazione finanziaria nel medio lungo termine che evidenzia un margine

di struttura pari a 3,07 nel 2017, in crescita rispetto al 2016 quando era stata pari a 2,65.

Il conto economico, come già detto, evidenzia un disavanzo di € 733.886,18, migliore rispetto alle previsioni aggiornate del 2017 in cui si stimava un disavanzo di € 1.300.000,00, ma nettamente negativo rispetto al 2016, in quanto nel precedente esercizio vi era stato un avanzo di € 839.130,28.

A tale proposito si deve ricordare che nel 2016, a seguito del cambiamento della contabilizzazione dei bandi promozionali, la voce iniziative promozionali si era ridotta drasticamente, mentre nel 2017 con il nuovo regime tale voce è ritornata alla normalità.

Questa premessa è importante per evidenziare che mentre nel 2016 gli interventi promozionali sono stati pari a € 2.470.030,11, nel 2017 sono risultati pari a € 4.469.974,29 e tale maggiore spesa spiega in buona misura, unitamene al lieve calo dei proventi, il differente risultato economico.

I proventi correnti si sono lievemente ridotti dell'1,85% a seguito, essenzialmente, del calo del Diritto annuale dovuto al risconto della quota di diritto incrementato del 20% al prossimo esercizio, non avendo sostenuto tutte le spese relative ai progetti legati a tale maggior gettito. Al netto di tale risconto passivo i proventi si sarebbero accresciuti.

Relativamente agli oneri correnti si è registrato un incremento rispetto al 2016 di € 2.318.308,80, pari al 23,95%, derivante da maggiori oneri per interventi economici e accantonamenti promozionali.

Ciò è dovuto al fatto che, con la diversa contabilizzazione dei bandi promozionali avvenuta nel 2016, non sono stati imputati gli oneri relativi in quanto i bandi deliberati precedentemente sono stati ancora pagati con i Fondi accantonati nei precedenti esercizi, mentre i bandi deliberati nell'esercizio sono stati pagati nel 2017.

Nel presente esercizio sono quindi stati imputati gli oneri di tali bandi e inoltre sono stati accantonati gli oneri dei bandi per i quali sono stati individuati i beneficiari.

Conseguentemente, mentre le spese per il personale si sono ulteriormente ridotte del 2,41% e le spese di funzionamento del 14,60%, anche a seguito

dell'eliminazione dei compensi agli amministratori derivante della legge di riforma delle Camere di Commercio,gli oneri per interventi economici sono cresciuti dell'80,97% e la voce ammortamenti e accantonamenti del 66,88% per effetto della crescita degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri che hanno natura promozionale.

Rispetto al precedente esercizio quindi il saldo della gestione corrente è passato da + € 290.275,39 a - € 2.212.465,12 un valore comunque inferiore a quello stimato in sede di previsione aggiornata di € 2.850.000,00.

Il saldo della gestione finanziaria, pur rimanendo positivo, è diventato ormai marginale oltreché in ulteriore calo del 17,75% rispetto al precedente esercizio, attestandosi a + € 17.797,33.

La gestione straordinaria, infine, è risultata molto positiva sia rispetto al precedente esercizio, attestandosi a + € 1.595.487,91 (+ 199,63%), e sia rispetto alle previsioni aggiornate in cui si era previsto un saldo positivo di + € 1.500.000,00 derivante in particolare dall'incasso della plusvalenza delle azioni Tecnoholding spa.

L'attivo patrimoniale infine ha evidenziato un saldo negativo di € 134.706,30 derivante dalla svalutazione delle azioni e delle quote detenute dall'Ente Camerale per le quali non era presente una riserva di rivalutazione.

E' ancora opportuno ricordare che l'Ente camerale nel 2017 ha rispettato i limiti imposti dalla normativa vigente in merito ai vincoli di spesa per consulenze, manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili, mentre le spese per pubbliche relazioni, convegni,mostre, pubblicità e di rappresentanza, che sono state sostenute, rientrando nella mission camerale, sono state contenute e, comunque, sostenute nel pieno rispetto di quanto stabilito dalle circolari 40/2007 e 36/2008.

Le spese per i mezzi di trasporto e di rappresentanza hanno invece superato il limite previsto, tuttavia sulla base della circolare n. 34807 del 27/02/2014 le spese vincolate devono, nel complesso, non superare i limiti imposti dalle norme via via emanate di contenimento; nel caso in oggetto le spese vincolate sono state nel complesso inferiori ai limiti imposti di ben € 503.742,54 e pertanto l'Ente Camerale ha rispettato ampiamente le norme di contenimento.

Altro importante vincolo normativo rispettato è quello relativo alla tempestività dei pagamenti che non può superare, per la Pubblica Amministrazione, i 30 giorni; con specifica attestazione, redatta ai sensi dell' art. 41 c. 1 D.L. 24/04/2014 n. 66, si da atto che, per l'Ente camerale, il dato è pari a 25,1 giorni; questo indicatore testimonia l'efficacia della procedura dei pagamenti della CCIAA di Cuneo.

Infine si deve ricordare che, così come disposto dall'art. 26 del d. lgs. n. 196 del 30.6.2003, con deliberazione n. 168 del 16.5.2005, integrata dalla determinazione n. 231/SG del 19.5.2005, è stato anche approvato e aggiornato per il 2017 (determinazione n. 179/SG del 13.03.2017) il documento programmatico sulla sicurezza dei dati, cui è stata data attuazione ad opera dei responsabili del trattamento, come previsto dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196.

La Giunta camerale ha quindi predisposto il seguente documento con deliberazione n° 41 del 13/04/2018 che, ai sensi dell'art. 20 del DPR 254/05 deve essere approvato dal Consiglio Camerale.

Il Consiglio camerale

- udita la relazione del Presidente;

- richiamati il DPR 254/2005 e il D.M. 27/03/2013;

- richiamata la circolare del MSE n. 0050114 del 09/04/2015 e n. 34807 del 27/02/2014;

- visto l' art. 41, c. 1, D.L. 24/04/2014 n. 66;

- visto lo schema del Bilancio dell'esercizio 2017 predisposto dalla Giunta Camerale ai sensi dell'art. 20 del DPR 254/05

- visto il parere del Collegio dei revisori dei Conti;

delibera

- di approvare il bilancio dell'esercizio 2017 della Camera di commercio I.A.A. di Cuneo, documento così composto:

  1. Conto Economico, ai sensi dell'art. 21 del DPR n° 254/2005 e redatto secondo lo schema dall'allegato C)
  2. Conto Economico Riclassificato e redatto secondo l'allegato 1 del D.M. 27/03/2013
  3. Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema all. D) del DPR 254/2005
  4. Nota Integrativa
  5. Conto Consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 c. 1 e 2 del D.M. 27/03/2013
  6. Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida definite con DPCM 18/09/2012 e previsto dal D.M. 27/03/2013
  7. Prospetti SIOPE di cui all'art. 77 quater c. 11 del D.L. 25/06/08 n° 112 e previsto dal D.M. 27/03/2013
  8. Rendiconto Finanziario
  9. Relazione sui Risultati prevista dall'art. 24 del DPR 254/05
  10. Relazione sulla Gestione prevista dall'art. 7 del D.M. 27/03/2013
  11. Attestazione dei tempi di pagamento ex art. 41, c.1 D.L. 24/04/2014, n. 66;

  dando atto che, ai sensi della circolare del MSE n. 0050114 del 09/04/2015, i documenti di cui ai punti 6, 9 e 10 sono stati unificati in un unico documento denominato "Relazione sulla gestione e sui risultati".

1. CONTO ECONOMICO

ALL. C			
CONTO ECONOMICO (previsto dall'articolo 21, comma 1)			
VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2016	VALORI ANNO 2017	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	7.200.187	6.962.705	(237.482)
2 Diritti di Segreteria	2.469.657	2.426.433	(43.223)
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	190.829	276.455	85.626
4 Proventi da gestione di beni e servizi	126.983	116.732	(10.251)
5 Variazione delle rimanenze	(16.895)	4.003	20.898
Totale proventi correnti A	**9.970.760**	**9.786.328**	**-184.432**
B) Oneri Correnti			
6 Personale	(3.565.768)	(3.479.826)	85.943
a competenze al personale	(2.660.032)	(2.587.461)	72.571
b oneri sociali	(653.727)	(632.141)	21.586
c accantonamenti al T.F.R.	(200.974)	(213.352)	(12.378)
d altri costi	(51.036)	(46.872)	4.163
7 Funzionamento	(2.495.394)	(2.131.024)	364.370
a Prestazioni servizi	(925.782)	(808.140)	117.642
b godimento di beni di terzi	(47.380)	(46.293)	1.087
c Oneri diversi di gestione	(630.308)	(612.214)	18.094
d Quote associative	(689.681)	(605.955)	83.726
e Organi istituzionali	(202.243)	(58.423)	143.820
8 Interventi economici	(2.470.030)	(4.469.974)	(1.999.944)
9 Ammortamenti e accantonamenti	(1.149.292)	(1.917.970)	(768.678)
a Immob. immateriali	(1.138)	(1.138)	0
b Immob. materiali	(173.027)	(168.606)	4.421
c svalutazione crediti	(885.356)	(807.185)	78.171
d fondi rischi e oneri	(89.771)	(941.040)	(851.270)
Totale Oneri Correnti B	**(9.680.485)**	**(11.998.794)**	**(2.318.309)**
Risultato della gestione corrente A-B	**290.275**	**(2.212.465)**	**(2.502.741)**
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	22.192	17.797	(4.394)
11 Oneri finanziari	(553)	0	553
Risultato della gestione finanziaria	**21.639**	**17.797**	**(3.842)**
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	588.946	1.680.181	1.091.235
13 Oneri straordinari	(56.452)	(84.693)	(28.241)
Risultato della gestione straordinaria	**532.493**	**1.595.488**	**1.062.994**
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	(5.278)	(134.706)	(129.429)
Differenza rettifiche attività finanziaria	**(5.278)**	**(134.706)**	**(129.429)**
DisavanzoAvanzo economico esercizio A-B -C -D	**839.130**	**(733.886)**	**(1.573.016)**

2. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Il Consuntivo economico annuale è una riclassificazione del Conto Economico previsto dal 254/05,ed è redatto ai sensi del D.M. 27/03/2013, differisce dal precedente in quanto riclassifica le voci di Provento e di onere corrente in modo diverso. In particolare, mentre nel conto economico previsto dal 254/05 gli interventi economici sono espressamente indicati, nel conto economico previsto dal DM 27/03/13 gli interventi economici vengono classificati quali costi per servizi finalizzati a erogare servizi istituzionali.

Conseguentemente, mentre un aumento di questo onere ai sensi del DPR 254/05 è valutato positivamente, in quanto si destinano maggiori risorse per lo sviluppo dell'economia, nell'ottica del D.M. 27/03/2013 l'aumento di questi oneri è classificato come un mero incremento di costi.

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (anno 2016 – anno 2017)
(art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		9.860.673		9.665.594
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	190.829		276.456	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	56.857		56.857	
c3) contributi da altri enti pubblici	133.972		219.599	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	7.200.187		6.962.705	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	2.469.657		2.426.433	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-16.895		4.003
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		126.983		116.731
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	126.983		116.731	
Totale valore della produzione (A)		**9.970.760**		**9.786.328**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-3.598.055		-5.336.536
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.470.030		-4.469.974	
b) acquisizione di servizi	-903.267		-783.834	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-45.009		-36.884	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-179.749		-45.844	
8) per godimento di beni di terzi		-47.380		-46.293
9) per il personale		-3.565.768		-3.479.826
a) salari e stipendi	-2.660.032		-2.587.461	
b) oneri sociali.	-653.727		-632.141	
c) trattamento di fine rapporto	-28.919		-30.899	
d) trattamento di quiescenza e simili	-172.055		-182.453	
e) altri costi	-51.036		-46.872	
10) ammortamenti e svalutazioni		-1.059.521		-976.929
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-1.138		-1.138	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-173.027		-168.606	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-885.356		-807.185	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		-89.771		-941.040
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-1.319.989		-1.218.169
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	-1.319.989		-1.218.169	
Totale costi (B)		**-9.680.485**		**-11.998.794**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**290.275**		**-2.212.465**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		4.456		0
16) altri proventi finanziari		17.736		17.797
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	17.736		17.797	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-553		0
a) interessi passivi	-553		0	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		**21.639**		**17.797**
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		0		0
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-5.278		-134.706
a) di partecipazioni	0		-116.992	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-5.278		-17.714	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		**-5.278**		**-134.706**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		588.946		1.680.181
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-56.452		-84.693
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**532.493**		**1.595.488**
Risultato prima delle imposte		839.130		-733.886
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**839.130**		**-733.886**

3. STATO PATRIMONIALE

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2016			Valori al 31-12-2017
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			395			0
Licenze d'uso						
Diritti d'autore						
Altre			3.729			2.986
Totale Immobilizz. Immateriali			4.125			2.986
b) Materiali						
Immobilli			2.225.002			2.117.966
Impianti			0			0
Attrezz. non informatiche			15.049			19.474
Attrezzature informatiche			56.120			37.676
Arredi e mobili			267.021			264.986
Automezzi			0			0
Biblioteca			109.240			117.046
Totale Immolizzaz. materiali			2.672.432			2.557.147
c) Finanziarie	**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**		**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**	
Partecipazioni e quote		3.030.689	3.030.689		1.807.025	1.807.025
Altri investimenti mobiliari		0	0		0	0
Prestiti ed anticipazioni attive		1.424.447	1.424.447		1.397.970	1.397.970
Totale Immob. finanziarie		4.455.135	4.455.135		3.204.995	3.204.995
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		7.131.692	7.131.692		5.765.129	5.765.129
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			68.624			76.873
Totale rimanenze			68.624			76.873
e) Crediti di Funzionamento	**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**		**ENTRO 12 MESI**	**OLTRE 12 MESI**	
Crediti da diritto annuale	3.326.812		3.326.812	3.203.592		3.203.592
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0		0	0		0
Crediti v/organismi del sistema camerale						
Crediti v/clienti	247.725		247.725	298.662		298.662
Crediti per servizi c/terzi	2.334		2.334	34.200		34.200
Crediti diversi	248.568		248.568	219.521		219.521
Erario c/iva	(2.513)		(2.513)	(2.526)		(2.526)
Anticipi a fornitori	0		0	0		0
Totale crediti di funzionamento	3.822.926		3.822.926	3.753.448		3.753.448
f) Disponibilita' Liquide						
Banca c/c			14.671.142			15.357.004
Depositi postali			11.883			11.995
Totale disponibilità liquide			14.683.025			15.368.999
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			18.574.575			19.199.320
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			0			0
Risconti attivi			23.298			23.298
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			23.298			23.298
TOTALE ATTIVO			25.729.565			24.987.747
D) CONTI D'ORDINE			(4.710.394)			(2.996.398)
TOTALE GENERALE			21.019.171			21.991.349

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2017 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31.12.2016			Valori al 31.12.2017
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-12.507.564			-13.346.694
AvanzoDisavanzo economico esercizio			-839.130			733.886
Riserve da partecipazioni			-304.457			-2.146
Totale patrimonio netto			-13.651.151			-12.614.954
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			0			0
Prestiti ed anticipazioni passive			0			0
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			0			0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Tratttamento di fine rapporto			-5.234.525			-5.079.972
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			-5.234.525			-5.079.972
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI	
Debiti vfornitori	-260.910		-260.910	-372.710		-372.710
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale						
Debiti vorganismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-1.291		-1.291	-210.603		-210.603
Debiti tributari e previdenziali	-338.617		-338.617	-317.545		-317.545
Debiti vdipendenti	-357.491		-357.491	-352.064		-352.064
Debiti vOrgani Istituzionali	-76.358		-76.358	-10.864		-10.864
Debiti diversi	-1.700.416		-1.700.416	-1.496.918		-1.496.918
Debiti per servizi cterzi	-122.220		-122.220	-59.331		-59.331
Clienti canticipi	-9.997		-9.997	-9.790		-9.790
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-2.867.301		-2.867.301	-2.829.825		-2.829.825
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte			-10.000			-10.000
Altri Fondi			-3.966.588			-4.250.554
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			-3.976.588			-4.260.554
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi			0			0
Risconti Passivi			0			-202.442
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			0			-202.442
TOTALE PASSIVO			-12.078.414			-12.372.793
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			-25.729.565			-24.987.747
G) CONTI D'ORDINE			4.710.394			2.996.398
TOTALE GENERALE			-21.019.171			-21.991.349

4. NOTA INTEGRATIVA

La presente nota integrativa rispecchia i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 254/05.

I criteri di valutazione delle singole voci di bilancio immutate rispetto a quelli adottati con riferimento al precedente esercizio sono i seguenti:

ATTIVITA'

Le immobilizzazioni immateriali, il cui importo a bilancio è pari a € 2.986,29, sono costituiti da Marchi del valore storico di € 3.729,49 di proprietà camerale regolarmente registrati nel 2004 e nel 2012 e ammortizzati al tasso del 10% in ragione di anno e software acquisiti nel 2015 e completamente ammortizzati applicando un tasso del 33%, corrispondente a € 395.	**Immobilizzazioni Immateriali**
Vengono anche inserite le spese comportanti incrementi di valore degli immobili di Mondovì e Saluzzo che però non sono di proprietà camerale. Conseguentemente tali spese vengono ammortizzate in conto applicando l'aliquota derivante dalla durata residua degli anni derivanti dal contratto di locazione. Tali spese però risultavano completamente ammortizzate nel 2006, pertanto il valore a partire dal 2012 è pari a zero.	**Altre spese relative a più esercizi istituzionali**
Gli immobili, il cui costo storico è pari ad € 4.763.018,53, sono stati iscritti in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento in base all'art. 22, c. 2 del DPR 254/05, il cui valore è stato determinato tenendo conto dei valori iscritti nell'inventario all'1/1/98 approvato con delibera n. 50 del 15/3/99, ai sensi del DPR n. 131 del 26 aprile 1986 o al prezzo d'acquisto se disponibili, ivi compresi gli oneri di diretta imputazione. In particolare si ricorda che si è fatto riferimento al valore contenuto nell'atto notarile per l'immobile di Alba con il relativo box, per il magazzino di Via Emanuele Filiberto n° 6 in Cuneo, per il Magazzino e l'autorimessa di C.so Gramsci in Cuneo. Si è utilizzato invece il valore della rendita catastale moltiplicato per 100 (ex art. 52 DPR 26 aprile 1986, n. 131)e aumentato dei costi di pertinenza per la Sede Camerale, la dipendenza di Tetto Sottile e per gli alloggi adibiti ad ufficio di via Toselli e di via Bruni n° 6, mancando il costo d'acquisto di tali immobili. E' poi opportuno ricordare che è stata rispettata la disposizione della norma 244/07 art. 2 c. 618 – 626 che imponeva il vincolo del non superamento della percentuale del 2% delle spese straordinarie sul valore degli immobili, non essendo stati fatti lavori straordinari. Nel corso del 2017 comunque sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria per € 35.854,86.	**Immobili**
Il fondo è stato imputato a bilancio sulla base della delibera n. 333 del 16.7.1997, che richiamava il D.M. del Ministero delle Finanze del 31.12.1988 nel quale sono riportate le aliquote da applicarsi sulle diverse categorie di beni delle imprese del settore. Per i beni immobili l'aliquota è del 3% in ragione di anno, relativamente al 2017 il fondo ha evidenziato una quota d'ammortamento di € 142.890,56 ed un valore complessivo di € 2.645.052,45.	**Fondo ammortamento immobili**

In applicazione dell'art. 22, c. 3 del Regolamento di contabilità i valori di tali beni patrimoniali sono iscritti al valore di stima fino al 31.12.1997, ivi compresi gli oneri di diretta imputazione, a partire dal 1998 il valore è quello derivante dal costo della fattura al lordo dell'IVA, se un bene è istituzionale. Tali beni sono stati iscritti in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento in base all'art. 22, c.3 del regolamento di contabilità e ai sensi del DPR 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, tenuto conto dei valori iscritti nell'inventario all'1/1/98 approvato con delibera n° 50 del 15/3/99. Grazie all'utilizzo di un nuovo software è stato possibile, a partire dall'esercizio 2002, non solo inventariare i beni mobili, ma anche valorizzare i singoli beni e calcolare l'ammortamento non più solo per categorie ma anche per ciascun cespite. Il patrimonio bibliografico, pari ad € 117.045,70 è stato iscritto in bilancio sulla base del prezzo d'acquisto o sulla base del costo dell'abbonamento nel caso della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, della Gazzetta della Comunità Europea, del BUR e di altre raccolte. Il valore dei beni mobili al lordo dei fondi ammonta a € 1.487.946,80, in calo rispetto al 2016 a seguito di acquisizioni per € 18.845,25 e alienazioni per € 62.035,56.	**Macchine per ufficio elettromeccaniche arredamento mobili mobili d'antiquariato automezzi autovetture biblioteca**
Il fondo è dato dall'applicazione sui beni delle seguenti aliquote di ammortamento (1): Attrezzature non informatiche 15% Attrezzature informatiche 20% Arredi 15% Mobili 12% Mobili d'antiquariato 0% Automezzi 25% Materiale bibliografico 0% 1) Tali aliquote vengono ridotte del 50% al primo anno Nel corso del 2017 i fondi sono stati incrementati di € 25.715,12 come quote di ammortamento, mentre in conseguenza di alienazioni i fondi si sono ridotti complessivamente di € 60.686,92. In conseguenza di tali movimentazioni il saldo complessivo dei fondi di ammortamento dei beni patrimoniali ammonta al 31/12/17 a € 1.048.765,49.	**Fondo ammortamento beni patrimoniali**
Il valore delle partecipazioni azionarie e delle quote relative alle società in cui l'Ente ha delle partecipazioni fino al 2006 è stato determinato sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio chiuso e depositato presso la Camera di Commercio. Con l'introduzione del nuovo regolamento di contabilità 254/05 la valutazione delle partecipazioni è stata fatta in base alla percentuale di possesso delle azioni, per cui in caso di controllo in base al metodo del patrimonio netto e in caso di semplice partecipazione in base al criterio del costo. Non detenendo partecipazioni in imprese controllate o collegate, il valore considerato nel 2007 era stato quello inserito al 31/12/2006, aumentato dal valore di acquisto del 2007 delle nuove partecipazioni,così come disposto dalla circolare del MSE del 18/03/2008, in attesa della pronuncia della commissione ministeriale incaricata. Con circolare n° 3622/C del 05/02/09 il MSE ha disposto che le partecipazioni detenute dalle CCIAA per un valore inferiore alla quota di controllo dovessero essere valutate con il criterio del costo, tuttavia, qualora si fosse verificata una perdita non tem-	**Partecipazioni azionarie**

poranea consistente, tale valore sarebbe dovuto essere rettificato imputando la svalutazione in conto economico. Nel corso del 2017 l'Ente camerale ha dovuto svalutare alcune partecipazioni azionarie quali GEAC spa per € 302.310,98, utilizzando l'apposita riserva di rivalutazione, così come ha svalutato la propria partecipazione in Tecnogranda per € 202.317,74, utilizzando per € 85.325,84 il fondo future perdite in partecipazioni e imputando in conto economico tra le svalutazioni dell'attivo patrimoniale la differenza di € 116.991,90. Inoltre l'Ente ha ceduto tutte le azioni di Tecnoholding spa iscritte a bilancio per € 740.949,88, al prezzo di € 1.586.255,69 e rilevando una plusvalenza di € 845.305,81. La CCIAA di Cuneo ha altresì ceduto tutte le azioni di IMA spa, società incorporata in STP Piemonte, al prezzo di € 2.334,44 che ha determinato una plusvalenza di € 254,44. Sempre nel corso del 2017 l'ente Camerale ha acquisito azioni di GEAC spa per € 41.709,20. Complessivamente quindi il valore delle partecipazioni azionarie è passato da € 2.823.009,05 a € 1.617.059,65	
Il valore delle quote relative alle società in cui l'Ente ha delle partecipazioni fino al 2006 è stato determinato sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio chiuso e depositato presso la Camera di Commercio. Con l'introduzione del nuovo regolamento di contabilità 254/05 la valutazione delle partecipazioni è stata fatta in base alla percentuale di possesso delle azioni, per cui in caso di controllo in base al metodo del patrimonio netto e in caso di semplice partecipazione in base al criterio del costo. Non detenendo partecipazioni camerali in Società controllate o collegate, il valore considerato nel 2007 era stato quello inserito al 31/12/2006, aumentato dal valore di acquisto di quell'esercizio delle nuove partecipazioni,così come disposto dalla circolare del MSE del 18/03/2008, in attesa della pronuncia della commissione ministeriale incaricata. Con circolare n° 3622/C del 05/02/09 il MSE ha disposto che le partecipazioni detenute dalle CCIAA per un valore inferiore alla quota di controllo dovessero essere valutate con il criterio del costo, tuttavia, qualora si fosse verificata una perdita non temporanea consistente, tale valore sarebbe dovuto essere rettificato imputando la svalutazione in conto economico. Tutte le partecipazioni detenute dalla Camera di Commercio di Cuneo, eccezion fatta per P.L.I.M. SRL, hanno un valore inferiore alla quota di controllo, pertanto vengono valutate sulla base del criterio del costo. Nel corso del 2017 la CCIAA di Cuneo non ha acquisito né ceduto alcuna quota. Sono state invece svalutate le quote detenute in PLIM srl per € 4.281,00 a seguito dell'andamento economico di tale società in cui l'Ente Camerale, detenendo il 50% del capitale determina la partecipazione con il metodo del patrimonio netto, così come in Fondazione Castello di Mombasiglio, in cui la partecipazione è pari al 20%, e in cui la svalutazione è stata di € 13.433,40. Il valore di queste partecipazioni, che era pari a € 207.679,74 al 31/12/2016, si è ridotto a € 189.965,34.	**Quote e altre partecipazioni**
Rientrano in questa voce sia le anticipazioni al personale camerale e sia altre forme di prestiti. Il valore delle anticipazioni del personale camerale iscritto in bilancio è pari ad € 1.358.328,70, ed è dato dalla somma algebrica delle anticipazioni sull'Indennità di Fine Servizio erogate dall'ente camerale ai propri dipendenti al 31/12/16 per €	**Prestiti ed anticipazioni attive**

1.358.954,94, dagli interessi maturati e non versati nel 2017 per € 1.082,22, dalle anticipazioni erogate nel corso dell'esercizio 2017, pari ad € 89.840,00, a dalle restituzioni ammontanti a € 91.548,46. Inoltre è stato anche iscritto un credito di finanziamento del socio di € 39.641,73 che l'Ente Camerale vanta nei confronti di Tecnogranda spa.	
Queste rimanenze conteggiate in sede di stato patrimoniale finale e pari ad € 76.873,10, sono costituite da materiale di cancelleria e di consumo per servizi informatizzati, da carte CNS, da Business Key, valutati al prezzo d'acquisto (IVA inclusa), da materiale di cancelleria vario e carta, valutati con il metodo FIFO, e da medaglie, medaglioni e portasigilli per € 73.085,64. Si registrano altresì i documenti del commercio estero a altro materiale per € 3.787,46. Il valore di questi beni aventi natura commerciale è stato determinato sulla base del prezzo d'acquisto dell'ultima fattura.	**Rimanenze di magazzino**
Sono qui inclusi i crediti derivanti dal Diritto Annuale, sanzioni e interessi che gli operatori economici devono versare all'Ente Camerale per un importo, al netto del Fondo svalutazione dei crediti a questa voce interamente imputabile, pari a € 3.326.812,30. In particolare sono presenti i crediti da D.A. degli esercizi 1992, 1995, 1996, 1997, 1998 e 1999 per i quali l'incasso del diritto non viene separato dagli interessi di mora e dalla mora, così come non viene contabilmente eliminato il diritto sgravato in quanto era quella la prassi seguita in quegli esercizi. Inoltre per tali esercizi il credito risultante a Bilancio è dato dalla differenza tra quanto emesso (in quanto esisteva ancora l'emissione dei bollettini) e quanto incassato. Relativamente al diritto annuale dell'anno 2000,è stato iscritto a bilancio il ruolo 2001 comprensivo della sovrattassa. A partire dall'anno 2001 il diritto annuale andato a ruolo ha comportato contabilmente l'eliminazione del diritto annuale stimato e non incassato e l'iscrizione del diritto comprensivo delle sovrattasse andato a ruolo, il cui obbligato principale è il soggetto incaricato alla riscossione coattiva. Conseguentemente sono stati eliminati da questa voce il diritto annuale degli esercizi 2001,2002,2003,2004 e 2005 ed è stato iscritto il Ruolo nella voce Crediti da D.A. anni precedenti. Inoltre sono stati eliminati il D.A. degli esercizi 2006 e 2007 essendo stato iscritto a bilancio il ruolo del diritto annuale degli esercizi 2006 e 2007. E' stato anche iscritto il Diritto Annuale del 2008 per il quale è stato riportato un valore derivante dall'analisi effettuata da Infocamere sul Diritto Annuale dovuto e non versato al 31/12/2008. Sulla base dei nuovi principi contabili inoltre e in attesa che la Soc. Infocamere avesse consentito una gestione puntuale del credito da diritto annuale è stata iscritta in questa voce relativo al Ruolo elaborato da Infocamere ed emesso nel 2008 dei Diritti annuali degli esercizi 2001/2002/2003/2004/2005. Relativamente poi agli esercizi successivi al 2008, a seguito dell'entrata in vigore dei nuovi principi contabili, è cambiata la procedura di calcolo del credito da diritto annuale per cui il valore iscritto a bilancio deriva dalla stima effettuata sulle singole posizioni il cui dettaglio è riportato nell'inventario camerale. Sono stati inoltre iscritti in questa voce l'emissione del ruolo	**Crediti da diritto annuale, sanzione e interessi**

del D.A. degli esercizi dal 2008 al 2015. Infine sono anche stati iscritti a bilancio il diritto annuale del 2016 e quello del 2017, il cui credito a fine esercizio è stato importato dal sistema operativo informatico DIANA gestito da Infocamere con tutte le singole posizioni creditorie aperte. Complessivamente il credito da diritto annuale è pari a € 10.569.271,45,le sanzioni da incassare sono invece quantificate in € 3.421.047,06 e gli interessi in € 497.735,88.	
In relazione alla percentuale incassata sugli ultimi due ruoli emessi e della media degli incassi dei ruoli emessi (indicativamente del 20%) e della quota di diritto annuale incassata prima di andare a ruolo, è stato apposto un fondo svalutazione dei crediti da diritto annuale che al 31/12/2017 ammonta a € 11.284.462,44. A tale proposito è opportuno ricordare che il tasso di riscossione del Diritto annuale in prima battuta è molto elevato e sfiora il 90% a fine esercizio e meno del 10% è la quota che va a ruolo due anni dopo. Tuttavia quello che rimane, maggiorato da sanzioni e interessi, è di difficile esazione pur andando a ruolo; è pertanto indispensabile un Fondo Svalutazione capiente.	**Fondo svalutazione crediti da diritto annuale**
Vengono inseriti in questa voce i crediti verso Infocamere per l'incasso di crediti da questa riscossi per conto dell'Ente Camerale per € 256.831,51. Rientrano altresì i crediti dei diritti di segreteria incassati allo sportello o su conto corrente postale nel 2018 ma di competenza del 2017 pari a € 3.640,00. Sempre in questa voce vengono riportati i crediti vs clienti al 31/12/2017, il cui ammontare complessivo è pari a € 38.190,07, per la cessione di beni e servizi quali le verbalizzazioni dei concorsi a premio, le verifiche sugli strumenti di misura e pesatura e i piani di controllo.	**Crediti vs/clienti**
Sono stati registrati crediti per servizi c/terzi al 31/12/2017 per € 34.200,02 e trattasi di crediti vantati dalla CCIAA di Cuneo nei confronti di terzi per trasferte del Presidente per € 3.685,02 e di credito nei confronti dell'Erario per bollo virtuale per € 30.515,00.	**Crediti per servizi conto terzi**
Rientrano per € 173.684,31 i crediti diversi vantati dall'Ente Camerale nei confronti di diversi soggetti che vengono qui elencati: Regione Piemonte: € 170.484,47 Banca d'Italia - Tesoreria € 110,01 CEAM: € 3.013,98 Provveditorato e uffici distaccati € 15,85 Unioncamere Piemonte € 60,00 Vengono anche iscritte in questo mastro le note di credito da incassare da Dintec scpa per € 19,33, le note di credito da ricevere e da incassare da Infocamere scpa per € 16.276,00 e le note di credito da ricevere per € 19.492,26. Sono inoltre presenti i crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi per complessivi € 10.049,00.	**Crediti diversi**
E' iscritto il debito IVA da liquidazione periodica di dicembre di € 2.526,37.	**Erario c/IVA**
Vengono inseriti gli importi giacenti presso la Banca Popolare di Sondrio per € 15.347.004,11, e il Fondo Cassa minute spese di € 10.000,00. Il valore delle giacenze presso la Banca Alpi Marittime riportato è quello comunicato dall'istituto cassiere, relativo al	**Disponiblità liquide**

31 dicembre 2017. Dal 01/02/2015 tali somme, pur essendo contabilizzate dalla Banca Popolare di Sondrio che estingue i mandati e le reversali, sono giacenti presso la Banca d'Italia su un conto specifico intestato alla CCIAA di Cuneo. Parte della giacenza che l'Ente Camerale detiene è vincolato al fondo monetario di contro-garanzia, e ammonta a € 3.238.192,04. Tali somme sono disponibili per eventuali richieste disciplinate da un'apposita convenzione da parte delle cooperative di garanzia firmatarie.	
I depositi postali qui riportati per € 11.994,63 sono quelli relativi al c/c/p 108126 su cui vengono incassati diritti di segreteria e altri proventi. La giacenza riportata è stata rilevata dai rispettivi estratti conto di tali depositi comunicati dalle Poste Italiane s.p.a.. Parte di tale valore, corrispondente a € 9.789,64 è relativo a soggetti per cui non si sono ancora identificati i beneficiari dei servizi per i quali gli stessi hanno versato i corrispettivi, è stato riportato nel passivo dello stato patrimoniale come anticipo da clienti.	**Depositi postali**
Sono stati inseriti in questa categoria i Risconti Attivi relativi a premi di assicurazione pagati anticipatamente nel 2017 e aventi scadenza nel 2017 per € 23.298,18.	**Ratei e risconti attivi**

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO	
L'avanzo è stato iscritto sulla base del patrimonio netto iniziale del 1998 di € 8.637.741,64 quale differenza tra attività e passività cui sono stati aggiunti gli avanzi per € 11.623.191,85 e sottratti i disavanzi di esercizio che sono maturati di volta in volta pari ad € 7.753.369,40.	**Patrimonio netto esercizi precedenti**
E' stato iscritto il valore dell'avanzo economico derivante dalla differenza tra i costi ed i ricavi registrati nel Conto Economico pari ad € 733.886,18.	**Disavanzo/avanzo economico dell'esercizio**
Sono iscritte in questa voce oltre la riserva di rivalutazione delle partecipazioni di € 478,58 derivante dalla scissione di Finpiemonte e Finpiemonte Partecipazioni, anche quella derivante dalla partecipazione qualificata camerale in GEAC spa per € 1.667,30. Le rivalutazioni sulle partecipazioni infatti non possono più essere inserite nel conto economico ma in una riserva nello Stato Patrimoniale.	**Riserva da partecipazioni**
PASSIVO	
Essendo stata pagata il 31/12/2016 l'ultima rata del mutuo passivo ventennale acceso nel 1996 con la Banca Regionale Europea di originari € 619.748,28, finalizzato all'acquisto della sede di Alba in Piazza Prunotto 9/A, è stata azzerata questa voce	**Mutui passivi**
E' stato riportato il valore complessivo del debito che l'Ente camerale ha nei confronti dei dipendenti e maturato al 31.12.2017 per l'Indennità di Fine Servizio e per il Trattamento di Fine Rapporto (applicata ai dipendenti assunti a partire dal 01/01/2001). Il metodo di calcolo dell'Indennità di Fine Servizio è stato il seguente: retribuzione standard mensile, comprensiva di stipendio base e altre indennità, salario di anzianità e rateo di tredicesima, moltiplicato per il numero degli anni di servizio	**Indennità di fine servizio e Trattamento di fine rapporto**

e tenuto conto della percentuale di part-time per coloro che sono stati assunti prima del 31/12/2000. Per coloro che invece sono stati assunti dopo tale data non si applica più l'IFS ma il TFR che è stato calcolato sulla base della retribuzione standard annuale diviso per 13,5 e rivalutato di anno in anno così come prescritto dalla normativa che regola tale istituto nel settore privato. Il debito che l'Ente Camerale ha nei confronti dei propri dipendenti per l'Indennità di fine servizio ammonta al 31/12/2017 ad € 4.743.983,38, ed è la risultante di un debito iniziale al 31/12/2016 di € 4.929.435,40, cui si aggiungono accantonamenti per € 182.452,90 e si sottraggono utilizzi a favore di soggetti collocati a riposo per € 367.904,92. Il debito che l'Ente Camerale ha per il trattamento di fine rapporto è invece di € 335.988,70 ed è dato da un debito iniziale al 31/12/2016 di € 305.090,05 , cui si deve aggiungere un accantonamento di € 30.898,65, mentre non si sono registrati utilizzi.	
I debiti sono valutati secondo il valore contabile che comunque coincide con il valore d'estinzione degli stessi, estinzione che non eccede i 12 mesi. Vengono ricompresi i debiti vs fornitori per € 163.725,46 e i debiti vs fornitori per fatture da ricevere per € 208.984,88.	**Debiti vs/fornitori**
Viene inserito in questa voce l'eventuale debito che l'Ente Camerale ha nei confronti di diversi organismi del sistema camerale che per il 2017 è pari a 210.603,14.	**Debiti vs/organismi**
Sono i debiti v/erario per ritenute fiscali e previdenziali per € 115.294,90, il credito per il Bonus fiscale nei confronti dell'erario per € 3.124,71, il debito IRAP per € 28.281,66, i debiti vs Enti Previdenziali e Assistenziali per € 169.254,95 e il debito vs erario per l'IVA split per € 7.837,98.	**Debiti tributari e previdenziali**
Vengono ricompresi tra i debiti verso i dipendenti che ammontano complessivamente a € 352.063,99, di cui debiti per indennità, missioni e straordinari per € 298.076,03 e ferie non godute entro il 31/12/2017 per € 53.987,96.	**Debiti vs/dipendenti**
Rientrano in questa voce i debiti che l'Ente ha nei confronti degli organi istituzionali quali la Presidenza, la Giunta, il Consiglio e i Collaboratori per € 10.863,76.	**Debiti vs/organi istituzionali**
Rientrano i seguenti debiti relativi essenzialmente ad iniziative promozionali per complessivi € 1.496.918,29: -Debiti diversi € 10.569,31 di cui verso Margaria Nadia € 60,00 Telepass spa € 5,00 Collegio dei Geometri € 1.262,30 Comune di Cuneo € 15,16 Bianco Daniela € 2.000,00 Stecca Alberto € 450,00 Condominio Piemonte € 213,00 Comune di Sale d. Langhe € 7,75 Carta di credito Cartasì € 227,00 MEF - Compenso Pres. Rev € 6.329,10 -Cauzioni ricevute da terzi € 1.000,00 -Debiti diversi c/note credito da regolariz. € - 39,04 -Versamenti DA da attribuire € 88.401,97 -Versamenti Sanzioni DA da attribuire € 226,37 -Versamenti Interessi DA da attribuire € 46,08 -Debiti D.A. Verso altre CCIAA € - 6.214,57	**Debiti diversi**

-Debiti Sanzioni D.A. Verso altre CCIAA € - 34,68 -Debiti interessi D.A. Verso altre CCIAA € - 9,82 -Incassi D.A. In attesa di regolarizzazione € 483.878,85 -Incassi Sanzioni in attesa di regolarizz. € 7.046,91 -Incassi Interessi in attesa di regolarizz. € 3.294,94 -Debiti per contributi a terzi per fiere manif€ 133.400,00 -Debiti per beni e servizi promozionali € 178.588,20 -Debiti per istruzione professionale € 24.500,00 -Debiti per internaz. e progetti europei € 15.527,09 -Debiti per infrastrutture e trasporti € 0,00 -Debiti per crescita economica e inn. Agroal. € 289.702,27 -Debiti per crescita economica e inn. Manif. € 134.600,00 -Debiti per crescita economica e inn. T. C. S.€ 112.434,41 -Debiti per crescita economica e inn. Altri € 20.000,00	
Rientrano in questa voce i debiti maturati nei confronti della Regione Piemonte fino al 31/12/2012 per l'incasso dei diritti per la tenuta dell'Albo delle imprese Artigiane per € 24.107,76 e le oblazioni artigiane per € 35.223,71.Successivamente a tale data tali diritti e oblazioni spettano alla CCIAA di Cuneo, pertanto vengono incassati tra i diritti e le oblazioni ordinarie camerali. Rientrerebbe in questa voce anche il debito per il bollo virtuale che però questo anno non è presente.	**Debiti per servizi c/terzi**
Rientrano in questa voce le giacenze sul c/c/p. 108126 qui imputate per € 9.789,64 in quanto rappresentano anticipi da clienti per prestazioni da eseguire e che si tradurranno in ricavi non appena verrà emessa la reversale d'incasso a prestazione avvenuta.	**Clienti c/anticipi**
Tra i fondi per rischi ed oneri vengono ricompresi il Fondo Imposte nel quale sono state inserite le risorse che si ritengono necessarie per liquidare all'Erario le imposte (Ire ed Irap) di competenza dell'Esercizio 2017 ma che verranno calcolate nel 2018, non essendo pervenuta la quota di imposta di propria competenza da parte del GEIE. Il Fondo imposte ammonta a € 10.000,00. Inoltre sono anche stati inseriti dei fondi spese future per € 4.250.553,74 che comprendono i seguenti oneri futuri: - Fondo spese future per eventuali oneri legati alla formazione dei dipendenti e per accantonare delle risorse finalizzate a coprire le perdite delle società partecipate così come disposto dall'articolo 1, commi 551 e 552, della legge 27 dicembre 2013, n. 147: € 120.795,10. - Fondo per i progetti transfrontalieri: € 55.338,25 - Fondo di riassicurazione che l'Ente Camerale ha costituito presso la Banca Regionale Europea finalizzato a riassicurare le garanzie concesse dai confidi per € 3.238.192,04, di cui € 1.500.000,00 derivanti da disponibilità che la Fondazione CRC ha messo a disposizione della CCIAA di Cuneo per il Fondo; - Fondo Bandi Camerali: € 836.228,35	**Fondi per rischi ed oneri**
Non sono stati registrati ratei passivi, mentre i risconti passivi al 31/12/2017 derivano dallo storno di parte del diritto annuale aumentato del 20% e destinato a progetti solo parzialmente realizzati nel corso del 2017. Nello specifico trattasi di € 202.441,90 rinviati al 2018 e relativi ai progetti: - Punto Impresa Digitale per € 27.681,70 - Orientamento al lavoro e alle professioni per € 174.760,20.	**Ratei e risconti passivi**

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, posti in calce allo stato patrimoniale ed il cui dettaglio è riportato successivamente, sono i contratti pluriennali per € 186.783,44, i beni mobili dell'Ente Camerale presso il CEAM per € 1.370,26, le disponibilità liquide della Fondazione CRC presso la CCIAA di Cuneo per il Fondo di Riassicurazione per € 1.500.000,00 e gli impegni finanziari assunti dalla CCIAA di Cuneo per contributi a imprese che partecipano ai bandi camerali per € 1.310.984,52 e vigenti al 31/12/2017.

CONTO ECONOMICO

GESTIONE CORRENTE	
A) Proventi correnti	
I ricavi inseriti in questa voce sono quelli derivanti dal gettito del diritto annuale del 2015, l'imposta che tutti i soggetti iscritti al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Cuneo sono tenute a versare all'atto dell'iscrizione e successivamente ogni anno sulla base della natura giuridica dell'impresa e dell'imponibile IRAP così come disciplinato dalla legge n°488/1999, art. 17 e dai decreti attuativi. Relativamente al 2017 il Decreto Interministeriale aveva stabilito i seguenti importi all'atto dell'iscrizione e in sede di rinnovo annuale che derivava dall'importo unitario fissato nel 2014 ridotto del 50%. Inoltre tali importi sono stati rettificati dal Decreto del MSE in base al quale su richiesta della CCIAA di Cuneo e al fine di finanziare tre progetti di interesse nazionale approvati dal MSE stesso, l'importo unitario poteva essere incrementato del 20%. Conseguentemente gli importi unitari del D.A. per il 2017 sono i seguenti: Imprese Individuali iscritte nella sezione speciale e Società Semplici Agricole: € 53,00 Società Semplice Agricola: € 60,00 Società Cooperative, Consorzi e Imprese Individuali iscritte nella sezione ordinaria:€ 120,00 Società Semplici non Agricole: € 120,00 Società di persone : € 120,00 Società di Capitali: € 120,00 Soggetti iscritti solo al REA:€ 18,00 Unità locali e sedi secondarie con sede principale all'estero: € 66,00 Unità locali: 20% della misura unitaria della sede principale Società tra professionisti € 120,00 Imprese individuali iscritte nella sezione ordinaria € 120,00. L'importo riportato, pari a complessivi € 6.962.705,45, è composto per € 5.847.370,45 di Diritto Annuale,€ 844.818,44 di D.A. finalizzato ai progetti, € 269.889,77 di Sanzioni su D.A., € 1.121,83 di interessi su D.A. e € 495,04 di Diritto annuale restituito. E' opportuno ricordare che l'importo complessivo del Diritto Annuale destinato ai progetti e quindi la quota del 20% derivante dall'incremento autorizzato dal MSE era pari a € 1.047.260,34. Tuttavia non avendo realizzato e quindi speso le risorse esclusivamente destinate a tali progetti una quota di € 202.441,90 è stata riscontata e quindi rinviata al 2018.	**Diritto annuale**
Gli importi unitari di questi diritti sono stabiliti da Decreti Ministeriali e vengono applicati sull'emissione delle visure e dei certificati, sul deposito dei Bilanci, sugli elenchi, etc. etc. richiesti dalle imprese iscritte nel Registro delle Imprese per € 2.402.416,07. Vengono anche iscritte in questo conto le oblazioni che sono invece sanzioni che l'Ente camerale irroga agli operatori nei casi di violazioni della normativa per € 24.304,72. Infine vengono anche riportate le somme rimborsate perché non dovute per € 287,37 relative a diritti e tributi.	**Diritti di segreteria e oblazioni**

Sono le entrate che l'Ente camerale percepisce da soggetti terzi, per la tenuta dell'albo artigiani, per specifici progetti che l'Ente camerale intende realizzare e per rimborsi aventi natura non commerciale. Tali contributi sono così composti: Contributi e trasferimenti (trattenute ai dipendenti) € 445,51. Contributi dal Fondo Perequativo nazionale per progetti: € 81.351,18. Rimborso da Regione Piemonte per attività delegate: € 56.856,63 Contributi Promozionali pari a € 70.862,28 così composti: Fondazione CRC € 30.000,00 Unioncamere Nazionale € 7.844,32 CCIAA di Cuneo/ Conseil Regional Rhone Alp € 31.890,13 ISTAT € 1.127,83 Gli altri contributi ammontano complessivamente a € 57.933,68 e sono contributi e proventi diversi: Conto corrente postale: entrate diverse € 4.486,94 Carta SI S.P.A. € 38,74 CEAM € 3.013,98 ENI GAS e LUCE SPA € 84,76 Impiegati diversi € 70,00 Provveditorato CCIAA e Uffici distaccati € 1.328,89 Rosso srl € 26.400,00 Unioncamere € 21.632,80 Unione CCIAA del Piemonte € 60,00 Diversi € 817,57 Affitti Attivi € 9.006,00	**Contributi, trasferimenti e altre entrate**
Sono questi gli incassi derivanti dalla vendita dei beni e dei servizi, sempre rientranti nell'attività istituzionale dell'Ente, inquadrabili quali ricavi commerciali e quindi soggetti ad IVA, come l'attività di riassicurazione per € 6.852,50, le verbalizzazioni delle operazioni a premio per € 11.074,84 le verifiche degli strumenti per pesare per € 43.304,00 e la vendita dei carnets TIR e ATA per € 5.256,00, i Piani di controllo per € 100,00, le sponsorizzazioni ricevute per € 15.000,00 e altri ricavi per € 35.144,16 in cui rientrano i rinnovi delle CNS per € 8.400,00, Partecipazione a seminari per € 696,66, Marchio di Qualità per € 13.750,00 , affitto dei locali al Consorzio del Roero per € 10.290,00,cessione di elenchi per € 500,00, aggiornamenti di posizioni ex albi e ruoli per €1.410,00 e altri servizi per € 97,50.	**Proventi da vendita di servizi**
Le rimanenze commerciali sono state valutate applicando il prezzo dell'ultima fattura d'acquisto al netto dell' I.V.A.. Le rimanenze istituzionali sono state valutate applicando il metodo FIFO per il materiale di consumo per i servizi informatizzati e per la cancelleria varia e la carta, mentre per le Carte Nazionali dei Servizi e delle Business Key la valutazione è stata fatta al costo di acquisto. Il saldo tra rimanenze iniziali pari a € 72.870,31 e le rimanenze finali pari a € 76.873,10 è risultato positivo per € 4.002,79.	**Variazione delle rimanenze**
B)Oneri correnti	
Spese per il personale	
Rientrano le retribuzioni per € 1.865.978,13, gli straordinari per € 11.120,30, le indennità per € 704.408,06, le trasferte vincolate del personale dipendente per € 5.101,10, entro i limiti stabiliti dal DL 78/2010 e quelle non vincolate per € 852,48. Sono anche comprese, tra le competenze del personale, le ferie non godute dal personale dipendente al 31/12/2017, mentre tra le indennità anche le indennità di posizione e di	**Competenze al Personale**

risultato dei dirigenti di competenza del 2017, il fondo per la produttività a favore dei dipendenti, le particolari posizioni e le indennità di posizione e di risultato dei quadri erogate di competenza del 2017, anche se erogate nel 2018.	
Rientrano gli oneri previdenziali per € 617.946,93, l' INAIL per € 11.503,25 e altri oneri previdenziali e assistenziali per € 2.690,43. Sono stati anche inseriti gli oneri previdenziali relativi alle ferie non godute e quelli relativi all'indennità di competenza del 2017, nonché gli oneri del fondo per la produttività e le particolari posizioni che verranno erogati nel 2018 ma di competenza del 2017.	**Oneri sociali**
Sono qui riportati gli accantonamenti al T.F.R. per € 30.898,65 e all'I.F.S. per € 182.452,90.	**Accantonamento a T.F.R. e a I.F.S.**
Rientrano in questa voce le altre spese per il personale tra le quali rientra anche il contributo alla cassa mutua camerale (€ 26.689,67), gli assegni pensionistici (€ 13.407,57), le aspettative sindacali(€ 3.969,93) e gli oneri per il personale distaccato per € 2.805,33, mentre per il personale interinale non si sono più sostenuti oneri nel 2017.	**Altri costi**
Funzionamento	
Rientrano in questa voce le spese di tipo istituzionale e commerciale che servono per il funzionamento interno degli uffici e per la prestazione dei servizi a favore degli operatori economici, quali: -Telefono: € 13.451,73 -acqua e luce: € 35.185,87, -riscaldamento: € 27.438,05, -pulizie locali: € 88.500,00, -servizi di vigilanza: € 10.714,78, -manutenzione ordinaria: € 40.948,53 (1), -oneri per la sicurezza degli immobili: € 0,00 -assicurazione immobili: € 13.768,00 -assicurazioni personale: € 15.684,78 -le spese per incarichi prof.li: € 24.305,56(2), -spese legali: € 0,00 -Spese Automazione servizi: € 247.593,38 -Spese di rappresentanza: € 644,65(3), -spese postali: € 23.036,67 -riscossione di entrate: € 41.884,85, -mezzi di trasporto : € 8.536,20(4), -oneri vari di funzionamento: € 39.081,83, -Spese per fotocopiatrici: € 27.434,89, -acquisto Carta Nazionale dei Servizi: € 40.934,65, -spese formazione del personale: € 3.036,81, -buoni pasto: € 76.050,12, -Rimborso missioni vincolate dipendenti. € 2.416,51(5) -Rimborso trasferte amminis. e collab. € 1.983,45 -Oneri per attività metrica: € 506,50 -Oneri per attività ispettiva: € 23.403,13 -Oneri per mezzi attività metrica: € 1.598,63 (1) Le spese per manutenzioni ordinarie sono risultate inferiori all'1% del valore degli immobili così come disposto dalla legge 244/07, art. 2 c. 618 - 626. (2) Le spese per incarichi professionali qui riportati non riguardano consulenze ma solo incarichi per servizi quali la sicurezza, le visite mediche al personale, l'attività di speakeraggio e di informazione. E' stato pertanto rispettato il limite del 30% rispetto al 2004 disposto dalla norma 266/05 e succ. modificazioni.	**Prestazione di servizi**

(3) Le spese di rappresentanza, come quelle per convegni, mostre, pubblicità e per pubbliche relazioni rientrano nelle missioni dell'Ente come ribadito dalle circolari 40/07 e 36/08 e entro i limiti fissat1 dall'art. 61 c. 17 del DL 112/08, risultando praticamente azzerate. (4) Le spese per mezzi di trasporto non comprendono più gli oneri di pertinenza al servizio metrico ispettivo. L'Ente camerale per gli automezzi ha sostenuto spese superiori ai limiti fissati dall'art. 1, c. 11 della Legge 266/05, dal DL 78/2010 e dalla circolare n. 5544/06 del MSE. Tuttavia, nel 2017 gli oneri relativi a conti vincolati per i quali è possibile compensare le spese sono stati pari a € 840.181,98, nettamente inferiori al limite di € 1.308.809,05. Conseguentemente le norme che impongono il contenimento dei costi entro limiti di spesa ben definiti, così come interpretate dalla circolare n° 0034807 del 27/02/2014 del MSE, sono state rispettate.	
- affitti passivi: € 18.942,05, - Canoni per automezzi: € 16.338,16, (5) I canoni per automezzi non comprendono più gli oneri di pertinenza del servizio metrico ispettivo, vedi punto (4) - Canoni di leasing per mezzi attività metrico ispettiva € 11.012,70.	**Godimento di beni di terzi**
- Libri e quotidiani: € 7.971,60, - sedi distaccate: € 13.671,96, - oneri per acquisto cancelleria: € 17.943,55, - carnets TIR e ATA: € 2.820,00, - materiale servizi informatici: € 402,99, - imposte e tasse diverse: € 88.542,61, - Oneri erariali derivanti da taglia spesa: € 268.795,85, - IRAP: € 212.065,44.	**Oneri diversi di gestione**
Rientrano in questa voce le quote associative dovute agli organismi camerali per legge o per volontà dell'Ente a carico dell'Ente camerale per € 392.499,66, per finanziare il fondo perequativo per € 210.603,14 e al fondo consortile di Infocamere scpa per € 2.852,00.	**Quote associative**
Rientrano i costi sostenuti per il Consiglio, il Presidente, la Giunta, il Collegio dei revisori, l'Organismo indipendente di valutazione e le Commissioni camerali per un importo complessivo di € 58.422,50. (6) (6) A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. Di riforma del sistema camerale e in attesa dell'emanazione di un decreto del MSE che dovrebbe fissare gli emolumenti ai componenti degli Organi Statutari, non sono più stati erogati compensi agli amministratori, eccezion fatta per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, per i quali il MEF ha autorizzato l'erogazione del compenso, salvo l'eventuale conguaglio.	**Organi Istituzionali**
Interventi economici	
Rientrano in questa voce tutte le spese inerenti le attività promozionali a favore delle imprese e del sistema economico quali: -le quote associative in società e in Enti che promuovono l'economia locale per € 220.335,64 -la pubblicità promozionale € 21.437,46 (7), -le pubblicazioni promozionali € 18.619,03, -i finanziamenti agevolati € 1.063.153,76, -la partecipazione e l'organizzazione diretta a fiere € 18.334,59,	**Iniziative di promozione economica**

-i contributi a terzi per l'organizzazione di fiere, mostre e manifestazioni € 124.400,00, -l'erogazione di beni e servizi per l'economia € 1.436.721,33, -l'istruzione professionale € 51.392,20, -gli studi e le ricerche € 61.345,26, -il contributo all'Azienda speciale camerale € 106.000,00, -l'internazionalizzazione ed i progetti europei € 31.033,25, -Infrastrutture e trasporti: € 500.000,00 -Crescita e l'innovazione agroalimentare € 243.954,20, -Crescita e l'innovazione manifatturiero € 134.600,00, -Crescita e l'innovazione del turismo, commercio e servizi € 383.647,57, -Crescita e l'innovazione in altri settori € 55.000,00, -Etica e responsabilità sociale: € 0,00 (7)Come prescritto dalla normativa le spese per campagne pubblicitarie, inserite nell'ambito delle spese di pubblicità, verranno comunicate al garante della pubblicità.	
Ammortamenti e accantonamenti	
Gli ammortamenti immateriali sono effettuati in conto e riguardano i Software,i Marchi e gli studi e ammontano a € 1.138,48	**Ammortamenti immateriali**
Rientrano le quote di ammortamento sui beni immobili, mobili, arredamento, attrezzature, gli automezzi, applicando le aliquote previste dalla delibera di Giunta n. 333 del 16/7/1997. Nel corso del 2009 gli ammortamenti sugli immobili e sui beni mobili sono stati complessivamente pari a € 168.605,68.	**Ammortamenti materiali**
L'accantonamento al fondo per la svalutazione dei crediti è stato quantificato in € 807.185,27 e riguarda il rischio di non incassare i crediti da diritto annuale del 2017. L' accantonamento è stato calcolato sull' 80% dell'importo, percentuale che potrà essere aggiornata una volta che tale diritto annuale andrà a ruolo e viste le percentuali di incasso dei ruoli.	**Svalutazione Crediti**
Sono stati effettuati i seguenti accantonamenti al fondo spese future per complessivi € 941.040,43,di cui € 98.733,51 per rispettare le disposizioni normative contenute nell'articolo 1, commi 551 e 552, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 relativamente alle perdite derivanti dalla partecipazione nel capitale di società, € 6.078,57 al Fondo di controgaranzia ed € 836.228,35 per il pagamento dei bandi dei contributi promozionali nel 2018, i cui beneficiari sono però già stati individuati nel 2017.	**Fondi rischi e oneri**
GESTIONE FINANZIARIA	
-Interessi attivi su c/c bancari: € 110,01 -Interessi su prestiti al personale: € 17.687,32 -Proventi mobiliari: € 0,00	**Proventi finanziari**
Gli interessi passivi sul mutuo acceso con la B.R.E. nel 1996 per l'acquisto della sede di Alba in Piazza Prunotto 9/A è stato chiuso con il pagamento dell'ultima rata avvenuto il 31/12/2016, pertanto l'importo degli interessi per il 2017 è pari a € 0,00.	**Oneri finanziari**
GESTIONE STRAORDINARIA	
Rientrano le sopravvenienze attive, minori costi di competenza di esercizi precedenti che vengono contabilmente rilevati in	**Proventi**

questo esercizio e le plusvalenze da alienazione di beni mobili. Nel corso del 2017 i proventi straordinari sono stati € 1.680.181,12, di cui € 845.560,25 di plusvalenze da vendita di beni patrimoniali, e sopravvenienze attive per € 834.620,87 derivanti a loro volta per € 818.975,89 dall'eliminazione di debiti promozionali e di fondi accantonati e non più utilizzabili, oltre all'iscrizione di proventi straordinari, € 14.674,74 dal Diritto annuale, € 0,41 da Interessi per Diritto annuale ed € 969,83 da Sanzioni su diritto annuale.	**straordinari**
Nel corso del 2017 si sono verificati oneri straordinari pari a € 84.693,21, di cui € 623,89 di minusvalenze derivanti dall'alienazione di beni e partecipazioni, autorizzate dalla giunta e dalla dirigenza camerale e € 80.220,65 di sopravvenienze passive, Le sopravvenienze passive derivano per € 63.831,57 da minori crediti dell'Ente e da costi dei precedenti esercizi imputati a quello presente, per € 2.333,37 da diritto annuale, per € 17.900,45 da sanzioni su D.A. e per € 3,93 da interessi su D.A.	**Oneri straordinari**
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	
Non si sono verificate rettifiche di valore delle attività finanziarie in aumento e comunque qualora fosse avvenuta sarebbe stata imputata alla riserva di rivalutazione a Patrimonio Netto.	**Rivalutazioni attivo patrimoniale**
Le svalutazioni patrimoniali derivano dall'abbattimento del valore del capitale in alcune società a seguito di perdite superiori al terzo del Capitale sociale, dalla valutazione delle azioni con il metodo del patrimonio netto nel caso di partecipazione di controllo o di collegamento e da fusioni e incorporazioni che hanno generato svalutazioni. Prima di imputare la svalutazione a conto economico si procede a utilizzare l'eventuale riserva di rivalutazione e il fondo per le perdite delle partecipazioni. Nel caso specifico la svalutazione ha interessato, per un totale di € 134.706,30 le seguenti partecipazioni: Tecnogranda: € 116.991,90 EurocinGeie: € 13.433,40 PLIM srl: € 4.281,00	**Svalutazioni attivo patrimoniale**

Variazioni intervenute nella consistenza dell’attivo e del passivo

Le variazioni intervenute nell'attivo sono le seguenti:

Descrizione		2016	2017	Variazioni	var. %
Immobilizzazioni immateriali	€	4.124,77	2.986,29	- 1.138,48	- 27,60
Immobilizzazioni Materiali	€	2.672.431,85	2.557.147,39	- 115.284,46	- 4,32
Immobilizzazioni Finanziarie m/l termine	€	4.455.135,45	3.204.995,42	- 1.250.140,03	- 28,06
Rimanenze di magazzino	€	68.623,69	76.873,10	+ 8,249,41	+ 12,02
Crediti di finanziamento a breve	€	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti di funzionamento	€	3.822.926,18	3.753.448,08	- 69.478,10	- 1,82
Disponibilità liquide	€	14.683.025,08	15.368.998,74	+ 685.973,66	+ 4,67
Ratei e risconti attivi	€	23.298,18	23.298,18	0,00	0,00
TOTALE ATTIVITA'	€	25.729.565,20	24.987.747,20	- 741.818,00	- 2,88

Le variazioni intervenute nel passivo sono le seguenti:

Descrizione		2016	2017	Variazioni	var. %
Patrimonio netto	€	13.651.151,23	12.614.954,07	- 1.036.197,16	- 7,59
Debiti di finanziamento	€	0,00	0,00	0,00	0,00
T.F.R. e I.F.S.	€	5.234.525,45	5.079.972,08	- 154.553,37	- 2,95
Debiti di funzionamento	€	2.867.300,75	2.829.825,41	- 37.475,34	- 1,31
Fondo per rischi e oneri	€	3.976.587,77	4.260.553,74	+ 283.965,97	+ 7,14
Ratei e risconti passivi	€	0,00	202.441,90	+ 202.441,90	n.r.
TOTALE PASSIVITA'	€	25.729.565,20	24.987.747,20	- 741.818,00	- 9,84

Il quadro delle variazioni delle attività e delle passività evidenzia nella struttura un calo dell'attivo fisso e una netta crescita del Capitale Circolante.

Tra le passività si evidenzia il calo del patrimonio netto, a causa del disavanzo economico dell'esercizio, rimangono stabili i debiti consolidati e si accrescono le passività a breve, come evidenziato dagli indici di struttura e di situazione finanziaria sotto riportati:

INDICE	2016	2017
Peso Capitale Fisso	27,72	23,07
Peso Attivo Circolante	72,28	76,93

INDICE	2016	2017
Peso Patrimonio Netto	53,05	50,48
Peso Passività consolidate	20,34	20,33
Peso Passività Correnti	26,61	29,19

INDICE	2016	2017
Margine di struttura 1 (Patr. Netto/Cap. Fisso)	1,91	2,19
Margine di struttura 2 (Cap. Perm./Cap. Fisso)	2,65	3,07
Margine di liquidità 1 Liq.Immediate/ Passività Breve	2,15	2,11
Margine di liquidità 2 (Liq.Imm.+ Liq. Diff.)/ Pass. Breve	2,72	2,64

La struttura dell'attivo rimane fortemente liquida e la composizione del passivo vede ridursi il peso del Patrimonio Netto e incrementarsi il peso delle Passività Correnti, mentre le passività consolidate rimangono sostanzialmente stabili.

La situazione finanziaria si conferma un equilibrio sia nel breve e sia nel lungo periodo e registra un netto miglioramento rispetto al precedente esercizio nel medio-lungo periodo, mentre peggiora lievemente nell'indebitamento a breve, anche se si incrementa, nell'ambito del capitale circolante, la liquidità del 4,67% rispetto al precedente esercizio.

Consistenza delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Voce	Valore storico al 31/12/2016	Acquisti e avori 2017	Dismissioni 2017	Valore storico al 31/12/2017	Fondo ammortamento al 31/12/2016	Alienazioni 2017	Quota ammortamento 2017	Fondo ammortamento al 31/12/2017
Immobili	4.727.163,67	35.854,86		4.763.018,53	2.502.161,89		142.890,56	2.645.052,48
Attrezzature informatiche	307.957,41	1.659,84	57.782,03	251.835,22	251.837,67	56.433,39	18.765,27	214.159,55
Arredamento	124.952,15		723,04	124.229,11	124.952,15	723,04	0,00	124.229,11
Mobili	379.686,01	618,30	72,82	380.231,49	370.360,79	72,82	2.653,92	372.941,89
Mobili d'antiquariato e opere d'arte (1)	257.695,98			257.695,98				
Attrezzature	351.605,38	8.761,59	3.457,67	356.909,30	336.556,43	3.457,67	4.336,18	337.434,94
Biblioteca (1)	109.240,18	7.805,52		117.045,70				
Immobilizzazioni Immateriali (2)	3.729,49			2.986,29				
Immobili immateriali softwares (2)	395,28			0,00				

(1) I mobili di antiquariato e il materiale bibliografico non sono soggetti ad ammortamento.
(2) Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate in conto per cui non esiste un conto fondo ammortamento ed il valore storico riportato in tabella è già al netto di tali quote.

Variazioni intervenute nei crediti e nei debiti

Nel corso del 2017 si sono registrate le seguenti variazioni sui crediti camerali che ne hanno comportato l'eliminazione:

DEBITORE	IMPORTO	OGGETTO	MOTIVAZIONE
Vigortrade di Vigorita Roberto	€ 211,75	Concorso a Premi	Eliminazione del credito, malgrado i solleciti inviati, a seguito della mancanza di convenienza economica al recupero
Gala Bingo srl	297,00	Concorso a Premi	Eliminazione del credito, malgrado i solleciti inviati, a seguito della mancanza di convenienza economica al recupero
Diversi	€ 2.333,37	Diritto Annuale anno 2016	Sgravi e discarichi per impossibilità di recupero e importi non dovuti effettuati nel 2017
Diversi	€ 17.900,00	Sanzioni da Diritto Annuale anno 2016	Sgravi e discarichi per impossibilità di recupero e importi non dovuti effettuati nel 2017
Diversi	€ 3,93	Interessi da Diritto Annuale anno 2016	Sgravi e discarichi per impossibilità di recupero e importi non dovuti effettuati nel 2017

Inoltre sono stati eliminati i seguenti debiti relativi soprattutto a iniziative promozionali di terzi che non sono state realizzate o che, seppure realizzate, non sono state rendicontate, con conseguente rinuncia a richiedere il contributo e in parte residuale ad economie di spesa:

CREDITORE	IMPORTO	OGGETTO	MOTIVAZIONE
ASSOCIAZIONE ALLEVATORI OVINI RAZZA DELLE LANGHE	€ 3.500,00	Attività promozionale nei settori agricolo e zootecnico	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata
CONFCOMMERCIO-CUNEO	€ 25.000,00	Predisposizione linee guida per miglioramento accoglienza turistica	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata
CONFCOMMERCIO-CUNEO	€ 25.000,00	Progetto per la presentazione di uno strumento di marketing	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata
CONFINDUSTRIA CUNEO	€ 10.750,00	Osservatorio dell'innovazione della provincia di cuneo	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata
RYANAIR LTD	€ 8.235,00	Realizzazione campagna pubblicitaria del volo Cuneo-Alghero	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata
RYANAIR LTD	€ 14.765,00	Realizzazione campagna pubblicitaria del volo Cuneo-Alghero	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata
CEIP SCPA	€ 3.500,00	Piano per l'internaz. Del Piemonte anno 2013	Minore rendicontazione prodotta dal creditore
UNIONE CCIAA DEL PIEMONTE	€ 43.571,93	Bando per l'accesso al credito per la partecipazione a manifestazioni all'estero	Minore rendicontazione prodotta dal creditore
CONFCOOPERATIVE CUNEO	€ 15.818,08	Progetto incoming Cuneo	Minore rendicontazione prodotta dal creditore
MOVIMENTO CONSUMATORI	€ 2.500,00	Progetto per la riduzione degli sprechi alimentari	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata
COOP. ALPI DEL MARE ONLUS	€ 1.000,00	Primo torneo internazionale di football	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata
TAPPA12 S. SPORTIVA DILETT. A R.L.	€ 1.048,20	121^ Tappa giro d'italia Barbaresco - Barolo	Minore rendicontazione prodotta dal creditore
ASSOCIAZIONE AMICI DEL CIOCCOLATO	€ 2.000,00	Programma manifestazioni anno 2014	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata
A.R.A.P.	€ 1.000,00	Convegno filiera del latte e sostenibilità ambientale	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata

CONFAGRICOLTURA CUNEO	€ 4.309,82	Progetto costituzione di imprese agricole	Minore rendicontazione prodotta dal creditore
CONFRATERNITA DEL BOLLITO E DELLA PERA MADERNASSA	€ 500,00	La pera madernassa in tavola: concorso didattico gastronomico	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO	€ 1.000,00	Corsa Podistica 1^ Airport run	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata
ASSOCIAZIONE CHIUSA ANTICA	€ 1.000,00	Progetto Flamulasca anno 2014	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata
DISCESALIBERI ASD	€ 2.000,00	Campionati italiani disabili	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata
ASCOM BRA	€ 10.000,00	Progetto la vetrina di un territorio	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata
CONFCOMMERCIO CUNEO	€ 10.000,00	Progetto Retail farm 2015	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata
ASS. COMM. TUR. SERVIZI DI SAVIGLIANO	€ 1.401,84	Servizio di supporto alla creaz. di impr. "Fare Impresa"	Minore rendicontazione prodotta dal creditore
ASS. COMM. TUR. SERVIZI DI SAVIGLIANO	€ 10.000,00	Progetto Incontri Urbani: Alimentazione vs Nutrizione	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata
CIA - CUNEO	€ 129,57	Progetto la scuola in campagna 2015	Minore rendicontazione prodotta dal creditore
CONFAGRICOLTURA - CUNEO	€ 10.000,00	Informatizzazione contabilità aziendale	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata
CONFINDUSTRIA CUNEO	€ 574,73	Percorso formativo Il mondo del credito racc. dalle Banche	Minore rendicontazione prodotta dal creditore
FONDAZIONE IRSO	€ 1.000,00	Convegno intern. Conclusivo attività del living	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata
KALATA	€ 5.000,00	Progetto Magnificat santuario di Vicoforte	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata
ASCOM BRA	€ 20.000,00	Progetto works lab	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata
LPM PALLAVOLO MONDOVI'	€ 218,76	La pallavolo in rosa a Mondovì	Minore rendicontazione prodotta dal creditore
ASS. TERRANOSTRA CUNEO	€ 797,73	Progetto Agriturismo per lo sviluppo rurale multifunz.	Minore rendicontazione prodotta dal creditore
CONSORZIO FATTORIA AMICA	€ 49,09	Progetto vendita diretta:occasione di valorizz. del prodotto	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata
FONDAZIONE AMLETO BERTONI SALUZZO	€ 2.497,23	39^ Mostra nazionale di aniquariatodi saluzzo	Minore rendicontazione prodotta dal creditore
CIA -CUNEO	€ 323,13	La scuola in campagna 2016	Minore rendicontazione prodotta dal creditore
CONFARTIGIANATO CUNEO	€ 1.227,51	Road show internazionalizzazione cuneo	Minore rendicontazione prodotta dal creditore
CONFCOOPERATIVE CUNEO	€ 1.979,77	Progetto scuola e cooperazione anno 2016	Minore rendicontazione prodotta dal creditore
CONFCOOPERATIVE CUNEO	€ 3.180,87	Progetto giornate cooperative economico imprenditoriali	Minore rendicontazione prodotta dal creditore
CONFCOOPERATIVE CUNEO	€ 2.812,50	Progetto governance e mission cooperativa	Minore rendicontazione prodotta dal creditore
FEDERAZIONE PROV. COLDIRETTI	€ 20.000,00	Progetto nuove opportunità per le imprese agricole	Rendicontazione dell'iniziativa non presentata
FEDERAZIONE PROV. COLDIRETTI	€ 2.924,96	Progetto pratiche innovative per la gestione dei terreni	Minore rendicontazione prodotta dal creditore
IMPIEGATI DIVERSI	€ 138,41	Retribuzione di risultato P.O. 2016	Minore onere
INPDAP	€ 32,97	Contributo CPDEL su incent. e risultato P.O. 2016	Minore onere

Utilizzi e accantonamenti dei fondi

Il quadro degli utilizzi e degli accantonamenti dei fondi è il seguente:

FONDO	FONDO INIZIALE 2016	UTILIZZI (-) 2017	(-)STORNI (+)VARIAZIONI 2017	ACCATONAMENTI 2017	FONDO FINALE 2017
Fondo Svalutazione crediti	10.553.718,92	- 103.505,10	+ 27.063,35	€ 807,185,27	11.284.462,40
Trattamento di Fine Rapporto	305.090,05	0,00	0,00	€ 30.898,65	335.988,70
Indennità di fine servizio	4.929.435,40	- € 367.904,92	0,00	€ 182.452,90	4.743.983,38
Fondo Imposte	€ 10.000,00	0,00	0,00	0,00	€ 10.000,00
Fondo spese future	€ 107.987,43	- € 85.925,84	0,00	€ 98.733,51	€ 120.795,10
Fondo per Progetti Transfrontalieri	€ 97.926,73	- € 42.588,48	0,00	0,00	€ 55.338,25
Fondo per Progetti del Fondo Perequativo	€ 86.941,21	0,00	- € 86.941,21	0,00	0,00
Fondo per Riassicurazione	€ 3.243.655,40	- 11.541,93	0,00	€ 6.078,57	€ 3.238.192,04
Fondo Confartigianato Fidi	430.077,00	0,00	- 430.077,00	0,00	0,00
Fondo Bandi Camerali	0,00	0,00	0,00	836.228,35	836.228,35

Il fondo svalutazione dei crediti è stato utilizzato nel 2017 per il minor credito da Diritto annuale degli esercizi pregressi, mentre l'accantonamento è derivato dalla nuova applicazione dei principi contabili che ha previsto l'accantonamento al fondo relativa al credito da incassare del diritto annuale, delle sanzioni e degli interessi risultanti al 31/12/2017 per una quota pari al 70% dell'importo complessivo.

Il Trattamento di Fine Rapporto non è stato utilizzato, mentre l'Indennità di Fine Servizio è stata utilizzata a seguito del collocamento a riposo di alcuni dipendenti camerali avvenuto in anni pregressi.

Gli accantonamenti derivano dal calcolo ordinario effettuato annualmente.

Il fondo imposte non ha registrato né utilizzi, né accantonamenti essendo capiente per eventuali necessità in sede di calcolo e versamento dell'imposta sul reddito.

Il fondo spese future è stato utilizzato per € 600,00 per attività di formazione dei dipendenti e per € 85.325,84 per coprire la svalutazione derivante dalla partecipazione camerale in Tecnogranda spa, società che è in fase di liquidazione.

L'accantonamento riguarda l'obbligo di creare un fondo per perdite da ripianare da parte dei soci riguardanti le proprie partecipate, così come disposto dall'articolo 1, commi 551 e 552, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Il fondo per i progetti transfrontalieri è stato utilizzato per i progetti EU SME Energy check up e per i PIF e non sono stati fatti né storni e né accantonamenti.

Il fondo per progetti finanziati dal fondo perequativo non è stato utilizzato ma stornato e non sono stati effettuati accantonamenti.

Il fondo di riassicurazione riguarda il progetto ImpresaConGaranzia al quale nel 2016 sono stati accantonati i proventi derivanti dall'attività di riassicurazione nei confronti dei Confidi, mentre l'utilizzo è derivato da n° 2 escussioni.

I Fondi promozionali relativi ai Confidi sono gli accantonamenti derivanti dalle convenzioni stipulate tra la CCIAA di Cuneo e le cooperative di garanzia degli esercizi 2014 e 2015 e finalizzate all'erogazione di contributi alle imprese per investimenti purché finanziati da mutui garantiti dagli stessi confidi, relativamente al 2016 non sono più stati effettuati accantonamenti essendo cambiata la modalità di imputazione degli impegni finanziari assunti dalla CCIAA di Cuneo.

Infine il Fondo Bandi Camerali riguarda i bandi promozionali aperti nel 2015 che hanno comportato gli utilizzi e gli storni per la parte residua non più utilizzabile, relativamente al 2016 non sono più stati effettuati accantonamenti essendo cambiata la modalità di imputazione degli impegni finanziari assunti dalla CCIAA di Cuneo.

Elenco partecipazioni

1. AUTOSTRADA ALBENGA GARESSIO CEVA SPA
2. AZIENDA TURISTICA LOCALE VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE SCRL
3. BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA
4. CENTRO ESTERO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE SCPA
5. DINTEC SCRL
6. ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO SCRL
7. EURO C.I.N. GEIE
8. FINGRANDA SPA
9. FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA(in fase di dismissione)
10. FINPIEMONTE SPA
11. FONDAZIONE CASTELLO DI MOMBASIGLIO SCRL
12. GAL MONGIOIE SCRL
13. GAL VALLI GESSO VERMENAGNA E PESIO LEADER SCRL
14. IC-OUTSOURCING SCRL
15. INFOCAMERE SCPA
16. IS.NA.R.T. SPA
17. JOB-CAMERE SRL (in liquidazione)
18. LANGHE MONFERRATO E ROERO SCRL(in fase di dismissione)

19. LANGHE E ROERO LEADER SCRL
20. M.I.A.C. SCPA
21. P.L.I.M. SRL
22. RETECAMERE (in liquidazione)
23. SI.CAMERA SCRL
24. SMARTERA S.C.R.L. (in liquidazione)
25. SOCIETA' DI GESTIONE AEROPORTO DI CUNEO G.E.A.C. SPA
26. AGROQUALITA' SPA
27. TECNOGRANDA SPA
28. TECNOSERVICECAMERE SCPA
29. TRADIZIONE TERRE OCCITANE SCRL
30. UNIONTRASPORTI SCRL (dismessa, in attesa di incasso della quota sociale)

PARTECIPAZIONI AZIONARIE - conto 112001

N°	DENOMINAZIONE	TOTALE ISCRITTO IN STATO PATRIMONIALE FINALE 2016 (Bilancio al 31/12/2015)	ACQUISTI 2017 Valore nominale	VENDITA 2017 Valore nominale	Rivalutazione su partecipazione (+)	Svalutazione su partecipazione (-)	Plusvalenze/ Minusvalenze da vendita di partecipazioni (+/-)	VALORE METODO PATRIMONIO NETTO	VALORE METODO AL COSTO	Rapporto Azioni CCIAA/Azioni Società	TOTALE ISCRITTO IN STATO PATRIMONIALE FINALE 2016 (Bilancio al 31/12/2015)
1	**G.E.A.C. S.p.a.**										
	Azioni	5.160.000,00	9.840.000,00					15.000.000,00	15.000.000,00		**15.000.000,00**
	Azioni C.C.I.A.A.	2.580.516,00	419.484,00					3.000.000,00	3.000.000,00	20,00	**3.000.000,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	€ 562.029,88	€ 41.709,20			-€ 302.310,98		301.428,10	€ 300.000,00		**€ 301.428,10**
2	**AUTOSTRADA ALBENGA - GARESSIO - CEVA SPA**										
	Azioni	600.000,00						493.703,00	493.703,00		**493.703,00**
	Azioni C.C.I.A.A.	7.500,00						7.500,00	7.500,00	1,52	**7.500,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 40.050,00**						€ 68.047,48	€ 40.050,00		**€ 40.050,00**
3	**INFOCAMERE scpa**										
	Azioni	5.700.000,00						5.700.000,00	5.700.000,00		**5.700.000,00**
	Azioni C.C.I.A.A.	37.320,00						37.320,00	37.320,00	0,65	**37.320,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 348.942,00**						€ 306.262,27	€ 348.942,00		**€ 348.942,00**
4	**TECNO HOLDING S.p.a. (1)**										
	Azioni	1.808.251.482,00						1.808.251.482,00	1.808.251.482,00		**1.808.251.482,00**
	Azioni C.C.I.A.A.	8.101.408,00		8.101.408,00				8.101.408,00	8.101.408,00	0,45	**8.101.408,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	**740.949,88**		-1.586.255,69			845.305,81	1.455.032,85	740.949,88		**-**
5	**M.I.A.C. S.c.p.a.**										
	Azioni	13.924.373,00						13.924.373,00	13.924.373,00		**13.924.373,00**
	Azioni C.C.I.A.A.	1.119.209,00						1.119.209,00	1.119.209,00	8,04	**1.119.209,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 581.988,68**						€ 403.075,73	€ 581.988,68		**€ 581.988,68**
6	**FINPIEMONTE spa (2)**										
	Azioni	145.780.400,00						270.980.400,00	270.980.400,00		**270.980.400,00**
	Azioni C.C.I.A.A.	4.138,00						4.138,00	4.138,00	0,00	**4.138,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 8.524,28**						€ 2.465,45	€ 8.524,28		**€ 8.524,28**
7	**FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA (3)**										
	Azioni	66.735.372,00						30.000.000,00	30.000.000,00		**30.000.000,00**
	Azioni C.C.I.A.A.	8.697,00						3.928,00	3.928,00	0,01	**3.928,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 16.524,30**						€ 4.862,40	€ 16.524,30		**€ 16.524,30**
8	**ISNART scpa**										
	Azioni	456.046,00						348.784,00	348.784,00		**348.784,00**
	Azioni C.C.I.A.A.	1.146,00						1.146,00	1.146,00	0,33	**1.146,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 2.958,48**						€ 1.160,90	€ 2.958,48		**€ 2.958,48**
9	**BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.a.**										
	Azioni	7.968,00						7.968,00	7.968,00		**7.968,00**
	Azioni CCIAA	51,00						51,00	51,00	0,64	**51,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 15.280,62**						€ 15.931,82	€ 15.280,62		**€ 15.280,62**
10	**FINGRANDA S.p.a.**										
	Azioni	51.559,00						51.559,00	51.559,00		**51.559,00**
	Azioni CCIAA	3.600,00						3.600,00	3.600,00	6,98	**3.600,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 209.323,20**						€ 121.042,78	€ 209.323,20		**€ 209.323,20**
11	**TECNOGRANDA S.P.A.**										
	Azioni	5.000.000,00						5.000.000,00	5.000.000,00		**5.000.000,00**
	Azioni CCIAA	351.477,00						351.477,00	351.477,00	7,03	**351.477,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 214.788,70**				-€ 202.317,74		€ 12.470,96	€ 214.788,70		**€ 12.470,96**
12	**AGROQUALITA' S.P.A.**										
	Azioni	3.639.591,00						3.639.591,00	3.639.591,00		3.639.591,00
	Azioni CCIAA	104.437,00						104.437,00	104.437,00	2,87	104.437,00
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 54.243,29**						€ 58.258,66	€ 54.243,29		**54.243,29**
13	**I.M.A. S.c.p.a. (4)**										
	Azioni	100.000,00						100.000,00	100.000,00		**100.000,00**
	Azioni CCIAA	2.020,00		2.020,00				2.020,00	2.020,00	2,02	**2.020,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 2.080,00**		-€ 2.334,44			€ 254,44	€ 2.334,21	€ 2.080,00		**€ 0,00**
14	**TECNOSERVICECAMERE SCPA**										
	Azioni	2.536.425,00						2.536.425,00	2.536.425,00		**2.536.425,00**
	Azioni C.C.I.A.A.	14.163,00						14.163,00	14.163,00	0,56	**14.163,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 8.375,74**						€ 21.258,73	€ 8.375,74		**€ 8.375,74**
15	**CENTRO ESTERO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE SCPA**										
	Azioni	250.000,00						250.000,00	250.000,00		**250.000,00**
	Azioni C.C.I.A.A.	17.474,00						17.474,00	17.474,00	6,99	**17.474,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 16.950,00**						€ 24.778,97	€ 16.950,00		**€ 16.950,00**
	TOTALE	**€ 2.823.009,05**	**€ 41.709,20**	**-€ 1.588.590,13**	**€ -**	**-€ 504.628,72**	**€ 845.560,25**	**€ 2.798.411,31**	**€ 2.560.979,17**		**€ 1.617.059,65**

(1) TECNOHOLDING S.p.a.: dismessa – in attesa di liquidazione
(2) FINPIEMONTE S..p.a.: dismissioni non ancora poste in essere a seguito della necessità di coordinamento da parte della Regione Piemonte
(3) FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.p.a.: dismissioni non ancora poste in essere a seguito della necessità di coordinamento da parte della Regione Piemonte
(4) IM.A. S.c.p.a.: dismessa – in attesa di liquidazione

CONFERIMENTI DI CAPITALE - conto 112004

N.		TOTALE ISCRITTO IN STATO PATRIMONIALE FINALE 2015	ACQUISTI 2016	DISMISSIONI 2016	Rivalutazione su partecipazione (+)	Svalutazione su partecipazione (-)	Plusvalenze/Minusvalenze da vendita di partecipazioni (+/-)	VALORE METODO PATRIMONIO NETTO	VALORE METODO AL COSTO	Rapporto Azioni CCIAA/Azioni Società	TOTALE ISCRITTO IN STATO PATRIMONIALE FINALE 2016
1	**PRESTITO TRIESTE**										
	Valore nominale	10,33									**10,33**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 10,57**						€ 10,57	€ 10,57		**€ 10,57**
2	**RETECAMERE SCRL (1)**										
	Quote	242.356,34						242.356,34	242.356,34		**242.356,34**
	Quote CCIAA	2.503,58						2.503,58	2.503,58	**1,03**	**2.503,58**
	Valore Iscritto a Bilancio	**-**						€ 0,00	€ -		**-**
3	**AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE – VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE S.C.R.L.**										
	Quote	97.524,00						97.524,00	97.524,00		**97.524,00**
	Quote C.C.I.A.A.	5.676,00						5.676,00	5.676,00	**5,82**	**5.676,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	40.456,90						€ 61.153,66	€ 40.456,90		**40.456,90**
4	**SOC. LANGHE MONFERRATO E ROERO S.c.r.l. (2)**										
	Quote	76.502,00						76.502,00	€ 76.502,00		**76.502,00**
	Quote CCIAA	129,00						129,00	€ 129,00	**0,17**	**129,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 253,62**						€ 252,81	€ 253,62		**€ 253,62**
5	**EURO C.I.N. GEIE**										
	Quote	11,00						7,00	7,00		**7,00**
	Quota CCIAA	1,00						1,00	1,00	**14,29**	**1,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	**88.860,12**						24.789,00	€ 88.860,12		**88.860,12**
6	**G.A.L. MONGIOIE VALLI MONREGALESI S.c.r.l.**										
	Quote	15.080,00						15.080,00	€ 15.080,00		**15.080,00**
	Quote C.C.I.A.A.	2.600,00						2.600,00	€ 2.600,00	**17,24**	**2.600,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 10.649,12**						€ 3.447,24	€ 10.649,12		**€ 10.649,12**
7	**G.A.L. VALLI GESSO-VERMENAGNA-PESIO LEADER S.r.l.**										
	Quote	26.075,00						26.075,00	€ 26.075,00		**26.075,00**
	Quote C.C.I.A.A.	2.586,00						2.586,00	€ 2.586,00	**9,92**	**2.586,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 2.350,04**						€ 2.922,80	€ 2.350,04		**€ 2.350,04**
9	**ENTE TURISMO ALBA, BRA, LANGHE E ROERO S.C.R.L.**										
	Quote	20.000,00						20.000,00	€ 20.000,00		**20.000,00**
	Quote C.C.I.A.A.	350,00						350,00	€ 350,00	**1,75**	**350,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	**361,55**						361,53	€ 361,55		**361,55**
11	**FONDAZIONE CASTELLO DI MONBASIGLIO S.C.R.L.**										
	Quote	77.400,00						77.400,00	€ 77.400,00		**77.400,00**
	Quote CCIAA	15.480,00						15.480,00	€ 15.480,00	**20,00**	**15.480,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 13.433,40**				-13.433,40		-	€ 13.433,40		**€ 0,00**
12	**GAL LANGHE E ROERO LEADER SCRL**										
	Quote	20.000,00						21.700,00	€ 21.700,00		**21.700,00**
	Quote CCIAA	1.000,00						1.000,00	€ 1.000,00	**4,61**	**1.000,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 1.000,00**						€ 1.368,53	€ 1.000,00		**€ 1.000,00**
13	**GAL TRADIZIONE TERRE OCCITANE SCRL**										
	Quote	38.882,00						38.882,00	€ 38.882,00		**38.882,00**
	Quote CCIAA	2.060,00						2.060,00	€ 2.060,00	**5,30**	**2.060,00**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 1.792,20**						€ 227,05	€ 1.792,20		**€ 1.792,20**
14	**UNIONTRASPORTI SCRL (3)**										
	Quote	772.867,22						389.041,22	389.041,22		**389.041,22**
	Quote CCIAA	3.157,42						€ 1.019,64	€ 1.019,64	**0,26**	**1.019,64**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 3.157,42**						€ 1.019,64	€ 3.157,42		**€ 3.157,42**
15	**DINTEC scrl**										
	Quote	551.473,09						551.473,09	€ 551.473,09		**551.473,09**
	Quote CCIAA	647,05						647,05	€ 647,05	**0,12**	**647,05**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 630,00**						€ 1.237,32	€ 630,00		**€ 630,00**
16	**I.C. OUTSOUCING S.r.l.**										
	Quote	372.000,00						372.000,00	€ 372.000,00		**372.000,00**
	Quote CCIAA	1.461,34						1.471,82	€ 1.471,82	**0,40**	**1.471,82**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 1.260,91**						€ 10.821,77	€ 1.260,91		**€ 1.260,91**
17	**JOB CAMERE S.r.l. in liquidazione (4)**										
	Quote	600.000,00						600.000,00	€ 600.000,00		**600.000,00**
	Quote CCIAA	2.357,00						2.664,16	€ 2.664,16	**0,44**	**2.664,16**
	Valore Iscritto a Bilancio	**€ 2.033,39**						€ 13.019,15	€ 2.033,39		**€ 2.033,39**
20	**SI.CAMERA SRL**										
	Quote	€ 100.000,00						4.009.935,00	4.009.935,00		**4009935**
	Quote CCIAA	€ 4.667,00						4.746,00	4.746,00	**0,12**	**4667**
	Valore Iscritto a Bilancio	€ 4.667,00						€ 6.121,43	€ 4.667,00		**€ 4.667,00**
21	**P.L.I.M. SRL**										
	Quote	100000						100.000,00	100.000,00		**100000**
	Quote CCIAA	50000						50.000,00	50.000,00	**50,00**	**50000**
	Valore Iscritto a Bilancio	€ 31.763,50				-€ 4.281,00		€ 31.763,50	€ 50.000,00		**€ 27.482,50**
22	**SMARTERA SCRL**										
	Quote	50000						55.000,00	55.000,00		**55000**
	Quote CCIAA	5000						5.000,00	5.000,00	**9,09**	**5000**
	Valore Iscritto a Bilancio	€ 5.000,00						€ 5.137,18	€ 5.000,00		**€ 5.000,00**
	TOTALE	**€ 207.679,74**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**-€ 17.714,40**	**€ -**	**€ 163.653,18**	**€ 225.916,24**	**€ -**	**€ 189.965,34**

(1) RETECAMERE: è stata posta in liquidazione ed è stato azzerato il Capitale

2) LANGHE MONFERRATO E ROERO S.c.r.l.: dimessa – in attesa di liquidazione della quota

3) JOBCAMERE S.r.l. in liquidazione: dismessa – in attesa di liquidazione della quota

4) UNIONTRASPORTI: dismessa - in attesa di liquidazione della quota

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PARTECIPAZIONI - anno 2017							
	Bilancio al 31/12/2016	Acquisizioni	Dismissioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Plusvalenze/ Minusvalenze	Bilancio al 31/12/2017 in base alla Circolare del MISE n. 3622/2009
Società per Azioni	€ 2.823.009,05	€ 41.709,20	-€ 1.588.590,13	€ 0,00	-€ 504.628,72	€ 845.560,25	€ 1.617.059,65
Società a R.L.	€ 207.679,74	=	€ 0,00	=	-€ 17.714,40	=	€ 189.965,34
TOTALE	€ 3.030.688,79	€ 41.709,20	-€ 1.588.590,13	€ 0,00	-€ 522.343,12	€ 845.560,25	€ 1.807.024,99

Composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi

R I S C O N T I A T T I V I

CREDITORE	O G G E T T O		
U.C.A.- Torino	Regolaz. Premio pol. Tutela giudiziaria amm.ri e Dipendenti camerali. Scad. 31.07.2018 n. 798191000	Euro	734,50
REALE MUTUA ASSICURAZIONI – Cuneo	Premio Polizza furto e Incendio esercizio 2018 n.2014/10/2783640	Euro	13.768,00
REALE MUTUA ASSICURAZIONI – Cuneo	Premio Polizza infortuni dipendenti in missione esercizio 2018 n. 2012/05/2383800	Euro	555,00
REALE MUTUA ASSICURAZIONI – Cuneo	Premio Polizza infortuni amministratori in missione esercizio 2018 n. 2016/05/2675957	Euro	3.683,68
REALE MUTUA ASSICURAZIONI – Cuneo	Premio Polizza ARD KASKO 2018 n.2016/693635	Euro	1.000,00
REALE MUTUA ASSICURAZIONI – Cuneo	Regolazione premio 2018 polizza RCT – RCO n. 205/03/2238478	Euro	3.557,00
	T O T A L E	**€uro**	**23.298,18**

R I S C O N T I P A S S I V I

DEBITORE	O G G E T T O		
DIRITTO ANNUALE	Progetto Punto impresa digitale	Euro	27.681,70
DIRITTO ANNUALE	Progetto Orientamento al lavoro e alle professioni	Euro	174.760,20
	T O T A L E	**€uro**	**202.441,90**

Composizione e variazioni intervenute nei conti d'ordine

1) Nostri beni presso terzi:

La CCIAA di Cuneo ha dei beni mobili utilizzati dal CEAM in comodato gratuito il cui valore al netto dell'ammortamento è pari a € 1.370,26.

2) Disponibilità di terzi presso la CCIAA di Cuneo

La Fondazione CRC ha deliberato concessione di un finanziamento senza interessi dell'importo di € 1.500.000,00 per il fondo di riassicurazione relativo al progetto ImpresaConGaranzia.

L'importo è stato versato dalla Fondazione CRC alla CCIAA di Cuneo in due tranche, la prima di € 1.000.000,00 nel corso del 2010 e la seconda di € 500.000,00 nel corso del 2012.

Entrambi i versamenti sono stati concessi per un periodo di 5 anni, eventualmente rinnovabili.
Conseguentemente la CCIAA di Cuneo ha una disponibilità di terzi presso di sé di € 1.500.000,00.

3) Servizi da ricevere:

In questa voce vengono inseriti, così come dispone la circolare il valore dei contratti pluriennali che la CCIAA di Cuneo ha stipulato con diversi soggetti che vengono qui elencati ed il cui importo complessivo ammonta a € 186.783,44.

Si precisa comunque che tutti i contratti pluriennali possono essere disdettati,previo preavviso previsto da contratto, senza alcun onere a carico dell'Ente camerale:

CONTRATTI PLURIENNALI

(art. 21 del D.LGS. 50/2016 e s.m.i. e art. 38 lett c) del D.P.R. 254/2005 e s.m.i.)

DESCRIZIONE CONTRATTO/BENEFICIARIO	TIPOLOGIA CONTRATTO	PERIODO DI RIFERIMENTO	IMPORTO ANNUO 2018 (IVA COMPRESA)	IMPORTO ANNO 2019 (IVA COMPRESA)
CCIAA/BANCA ALPI MARITTIME DI CARRU' Svolgimento servizio cassa	comodato gratuito	01/01/2017-31/12/2017		
CCIAA/Miac Uso temporaneo locali	uso immobili	01/01/2017-31/12/2017	€ 3.500,00	€ 3.500,00
CCIAA/Chiera-Scaruffi Ufficio Mondovì	locazione	01/07/1995 – a revoca	€ 8.207,32	€ 8.207,32
CCIAA/Città di Saluzzo Ufficio Saluzzo	locazione	01/03/2016-28/02/2022 in tacito rinnovo – salvo disdetta	€ 8.672,81	€ 8.672,81
CCIAA/ALD Automotive Consip Noleggio 1 autovettura di rappresentanza CIG ZF00F2A68E	servizi	23/02/2017- 23/02/2018	€ 1.790,96	€ 0,00
CCIAA/Leasys Noleggio 1 autovettura di rappresentanza CIG Z091FEDC4A	servizi	28/02/2018-28/02/2021	€ 9.747,80	€ 11.697,36
CCIAA/Leaseplan - Consip Noleggio 1 autovettura metrici (M 1) CIG 35546730F5	servizi	07/04/2012 - 06/04/2018	€ 1.061,89	€ 0,00
CCIAA/ALD – MEPA Noleggio 1 autovettura operativa (commerciale) (M1) CIG Z3820C538A	servizi	06/04/2018 – 06/04/2021	€ 3.008,52	€ 4.011,36
CCIAA/Leaseplan - Consip Noleggio 1 autovettura operativa (istituzionale) (M2) CIG 35546730F5	servizi	07/04/2012 - 06/04/2018	€ 1.061,89	€ 0,00
CCIAA/ALD – MEPA Noleggio 1 autovettura (M 2) CIG Z3820C538A	servizi	06/04/2018 – 06/04/2021	€ 3.008,52	€ 4.011,36
CCIAA/Leasing - Consip Noleggio 1 veicolo commerciale (F1) CIG 50716791E9	servizi	16/10/2013-15/10/2018	€ 3.983,80	€ 0,00
CCIAA/Leasys – Consip Noleggio 1 veicolo commerciale (F2) CIG Z0E0EAF3B0	servizi	12/09/2014-12/09/2019	€ 4.663,68	€ 3.497,76

CCIAA/Reale Mutua Assicurazione incendio e furto CIG: ZD81165CD7	servizi	01/01/2015-31/12/2017	€ 0,00	€ 0,00
CCIAA/REALE MUTUA ASSICURAZIONE KASCO KILOMETRICA CIG: Z261C74F8B	servizi	01/01/2015-31/12/2017	€ 0,00	€ 0,00
CCIAA/REALE MUTUA ASSICURAZIONE INFORTUNI CUMULATIVA DIPENDENTI CIG: ZE711A6565	servizi	01/01/2015-31/12/2017	€ 0,00	€ 0,00
CCIAA/REALE MUTUA ASSICURAZIONE INFORTUNI AMMINISTRATORI CIG: ZD01C21EDF	servizi	01/01/2017-31/12/2017	€ 0,00	€ 0,00
CCIAA/Reale Mutua Rct - Rco CIG ZCC17733B3	servizi	01/01/2016-31/12/2018	€ 3.557,00	€ 0,00
Uca Assicurazione/CCIAA CIG ZCB139AE29	servizi	31/07/2015-31/07/2020	€ 1.469,00	€ 1.469,00
CCIAA/Tecnoservicecamere contratto R.S.P.P. D.L.vo 81/08 (sicurezza)	servizi	01/01/2016-31/12/2018	€ 4.500,00	€ 0,00
CCIAA/Tecnoservicecamere Servizio di global service (pulizie)	servizi	01/01/2017-31/12/2017	€ 75.000,00	€ 0,00
INFOCAMERE Progettazione direzione lavori cablaggio sede camerale	lavoro	01/01/2018-31/12/2018	€ 10.000,00	€ 0,00
CCIAA/KUWAIT Petroleum Italia S.p.A. Convenzione Consip carburanti rete (Lotto 1) Fuel card 6 CIG Z6E18038DC	servizi	14/01/2016-02/11/2018	€ 10.000,00	€ 0,00
CCIAA/Qui! Group s.p.a. Convenzione Consip buoni pasto 7 CIG 6651206CD0	servizi	07/04/2016-06/04/2018	€ 25.000,00	€ 0,00
CCIAA/Ferrara Bus Servizio di autonoleggio con conducente CIG: ZD71185D5B	servizi	01/01/2015 - 31/12/2017	€ 0,00	€ 0,00
Convenzione Consip Telefonia fissa e connettività IP 4 (FASTWEB SPA) CIG 3969777B94	servizi	15/09/2016- fino ad attivazione della Convenzione TF5	€ 8.000,00	€ 8.000,00
Convenzione consip "telefonia mobile 6" TELECOM ITALIA MOBILE SPA CIG Z48173BD13	servizi	23/11/2015 - 01/04/2017 + proroga 12 mesi	€ 500,00	€ 500,00
TOTALE PER ANNO			**€ 153.596,60**	**€ 33.186,84**
TOTALE GENERALE				**€ 186.783,44**

4) Impegni finanziari verso terzi

A partire dal presente esercizio gli impegni camerali nei confronti delle imprese che hanno partecipato ai Bandi Camerali non vengono più accantonati ma inseriti nei conti d'ordine qualora non si riesca ad identificare i beneficiari entro il 31/12/2016.

L'importo complessivo di questi impegni ammonta al 31/12/2017 ad € 1.310.984,52 e il dettaglio è il seguente:

BANDI 2017						
CONFIDI	suddivisione delle risorse del. n. 33 del 13-03-2017	Del. Integr risorse bandi 1 semestre 2017 – n. 94 del 31 luglio 2017; det. 506/PM del 28/08/2017	integrazione BANDI 2°semestre (Del. n. 165 del 28/12/17 e det. 27 /PM del 10/01/18)	DETERMINE APPROVAZIONE BANDI	importo complessivo	scadenza pagamenti
CREDITAGRI ITALIA	92.563,00			Det. n. 225 del 03.04.2017	92.563,00	28/08/2018
ASCOM FIDI NORD OVEST (Ex CTS	253.257,00			Det. n. 222 del 03.04.2017	253.257,00	29/07/2018
ASCOM FIDI LANGHE E ROERO	144.093,00	38.283,00		Det. n. 221 del 03.04.2017	182.376,00	29/07/2018
CONFIDARE	48.729,00	11.717,00		Det. n. 224 del 03.04.2017	60.446,00	29/07/2018
CO.G.ART CNA	98.517,00			Det. n. 448 del 12.07.2017	98.517,00	28/01/2019
CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO	270.000,00		50.000,00	Det. n. 443 del 12.07.2017	320.000,00	28/01/2019
ITALIA COM-FIDI	22.841,00			Det. n. 450 del 12.07.2017	22.841,00	28/01/2019
BANDO PILOTA*				Det. N. 602/2017 e n. 83/2018 concessione contributi	270.000,00	30/04/2019
COGART CNA 2016					€ 4.094,20	
CONFARTIGIANATO FIDI CUNEO 2016					€ 3.390,32	
ITALIA COM-FIDI 2016					€ 3.500,00	
TOTALE	**930.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**		**1.310.984,52**	
* CON DELIBERA 108 DEL 22.0.2017 LE RISORSE CHE ERANO STATE ATTRIBUITE AD UNIONFIDI SONO STATE ASSEGNATE AL BANDO PILOTA						

Composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari

I proventi finanziari derivano unicamente dagli interessi maturati sulle anticipazioni che l'Ente Camerale ha erogato ai propri dipendenti camerali per €17.687,32 e per una quota assolutamente trascurabile da interessi sulle giacenze per € 110,01.

Il saldo della gestione è risultato essere positivo per € 17.797,33, in ulteriore netto calo rispetto al precedente esercizio.

In merito alla gestione straordinaria si sono registrate notevoli movimentazioni, soprattutto tra le sopravvenienze attive.

In merito ai proventi straordinari l'importo complessivo è stato di € 1.680.181,12 (erano stati € 588.945,66

nel 2016) ed è derivato per € 818.975,89 da minori debiti e da proventi straordinari, per € 14.674,74 da maggiori proventi di Diritto annuale, per € 0,41 da maggiori proventi per interesse da Diritto Annuale, per € 969,83 da maggiori sanzioni da Diritto annuale e per € 845.560,25 da Plusvalenze su cessione di partecipazioni.

Gli oneri straordinari invece sono stati complessivamente € 84.693,21 (erano stati € 56.452,23 nel 2016) e sono derivati per € 63.831,57 da variazioni negative su crediti e oneri sopravvenuti, per € 2.333,37 da minori crediti su Diritti annuali, per € 17.900,45 da minori crediti da sanzioni, per € 3,93 da minori crediti da interessi e per € 623,89 da minusvalenze derivanti da alienazioni di beni mobili.

8. RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto Finanziario previsto dall'art. 6 del D.M. 27/03/2013 analizza i flussi finanziari in termini di diminuzione e aumento e derivanti dalla gestione reddituale,dall'attività di investimento e da quella di finanziamento.

Complessivamente il Rendiconto finanziario del 2017 evidenzia un flusso di cassa positivo di € € 685.862,24 in quanto la liquidità finale si incrementa di tale importo, conseguentemente rispetto al precedente esercizio l'Ente è passato da un assorbimento a una generazione di liquidità.

Le gestioni in base alle quali viene suddiviso il Rendiconto finanziario hanno registrato andamenti molto diversi tra di loro.

La gestione reddituale ha assorbito liquidità per € 834.518,86.

L'attività di investimento ha invece generato liquidità in quanto gli introiti derivanti dai disinvestimenti hanno superato di gran lunga gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio (che hanno assorbito liquidità) per € 1.520.381,10.

L'attività di finanziamento, infine, a seguito dell'estinzione al 31/12/2016 del rimborso del mutuo ventennale acceso nel 1996 per acquisire l'immobile di Alba, non ha registrato alcun flusso finanziario, né in entrata e né in uscita.

Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	Anno 2016	Anno 2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	839.130,28	- 733.886,18
Imposte sul reddito	30.669,00	88.542,61
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 17.183,19	- 17.797,33
(Dividendi)	-4.455,77	0,00
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	11.935,07	- 844.936,36
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**860.095,39**	**- 1.508.077,26**
Rettifiche per elementi non monetavi che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.214.458,27	1.471.622,39
Ammortamenti delle immobilizzazioni	174.165,03	168.605,68
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	5.277,50	134.706,30
Altre rettifiche per elementi non monetari	-919.770,79	185.835,97
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**1.334.225,40**	**1.960.770,34**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	16.895,05	- 4.002,79
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	172.208,06	- 764.770,52
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	-461.179,46	- 37.475,34
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.125,08	0,00
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0,00	202.441,90
Altre variazioni del capitale circolante netto	372,40	- 111,42
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**1.063.646,53**	**- 603.918,17**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	32.629,27	16.715,11
(Imposte pagate)	-30.669,00	-88.542,61
Dividendi incassati	4.455,77	0,00
(Utilizzo dei fondi)	-3.501.773,47	- 611.466,27
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**-2.431.710,90**	**- 683.293,77**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**-2.431.710,90**	**-834.518,86**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 30.561,33	- 54.700,11
Prezzo di realizzo disinvestimenti	200,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0,00	0,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	- 296.879,80	-131.549,20
Prezzo di realizzo disinvestimenti	302.974,84	1.706.630,41
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**- 24.266,29**	**1.520.381,10**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		

Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	- 72.357,00	0,00
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**- 72.357,00**	**0,00**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**- 2.528.334,19**	**685.862,24**
Disponibilità liquide al 1 gennaio	17.189.476,06	14.661.141,87
Disponibilità liquide al 31 dicembre	14.661.141,87	15.347.004,11
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide effettive	**- 2.528.334,19**	**685.862,24**

5.CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

Il Conto Consuntivo in termini di cassa, di cui all'art. 9 c. 1 e 2 del Decreto 27/03/2013 è stato allegato al presente documento e analizza il bilancio in termini di cassa suddividendo i flussi in entrata ed in uscita sulla base della codificazione SIOPE e le uscite anche secondo la codificazione COFOG, quindi sulla base di missioni, Programmi, Divisioni e Gruppi.

Il consuntivo delle Entrate ha registrato incassi per € 12.398.514,50, erano stati € 10.965.869,26 l'anno precedente, per cui si è registrato un incremento del 13,06% rispetto al 2016, mentre il consuntivo delle Uscite ha registrato pagamenti per € 11.712.652,26 in netta flessione del 13,20% rispetto al 2016 in cui si erano emessi mandati per € 13.494.203,45.

Conseguentemente l'andamento dei flussi di cassa ha determinato un consistente incremento delle giacenze di € , in netta crescita rispetto al 2015 in cui la flessione era stata di € 685.862,24.
Come conseguenza le giacenze presso l'istituto cassiere sono passate da € 14.661.141,87 a € 15.347.004,11.

Vedi allegati:
n. 1 CONSUNTIVO ENTRATE
n. 2 CONSUNTIVO USCITE

7 .PROSPETTI SIOPE

I prospetti SIOPE, di cui all'art. 77 – quater , c. 11 del DL 25/06/2008 n° 112,convertito dalla legge 06/08/2008 n. 133 previsto dal c. 3 dell'art. 5 del D.M. 27/03/2013 e dal c. 3 dell'art. 5 del D.M. 27/03/2013, analizza il bilancio in termini di cassa e suddivide i flussi sulla base dei codici SIOPE raggruppandoli per funzioni.

Il totale delle entrate e delle uscite sono uguali ai totali delle entrate e delle uscite per cassa,

tuttavia le uscite sono classificate esclusivamente in base ai codici SIOPE e non in base alla classificazione COFOG.

Per quanto riguarda gli indicatori è interessante notare come le spese in conto capitale siano il 12% del totale, la spesa per il personale sia pari al 35% del totale delle spese correnti, mentre le spese per consumi intermedi sia appena il 12% del totale delle spese, mentre i trasferimenti correnti siano il 43% delle spese correnti.

Dal lato delle Entrate si evince che la dipendenza da trasferimenti esterni è pari ad appena il 4%.

Vedi allegati:
n. 3 PROSPETTO SIOPE ENTRATE
n. 4 PROSPETTO SIOPE PAGAMENTI
n. 5 PROSPETTO SIOPE INDICATORI

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI
(art. 24 dpr 254/2005, art. 5, art.7 dpcm 18.9.2012)

6. RAPPORTO SUI RISULTATI REDATTO IN CONFORMITÀ ALLE LINEE GUIDA DEFINITE CON DPCM 18/09/2012 E PREVISTO DAL D.M. 27/03/2013.

Contesto economico-istituzionale nel quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento con evidenza delle motivazioni delle principali variazioni intervenute in termini di risorse e azioni.

9. RELAZIONE SUI RISULTATI PREVISTA DALL'ART. 24 DEL D.P.R.254/05.

Risultati conseguiti rispetto ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica, di natura strategica. Spese sostenute articolate per missioni e programmi rispetto ai quali nel preventivo erano stati allocati gli obiettivi.

10. RELAZIONE SULLA GESTIONE PREVISTA DALL'ART. 7 DEL D.M.27/03/2013.

Valori a consuntivo degli indicatori del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (PIRA) associati a obiettivi di natura operativa con evidenza delle risorse utilizzate

6. RAPPORTO SUI RISULTATI REDATTO IN CONFORMITÀ ALLE LINEE GUIDA DEFINITE CON DPCM 18/09/2012 E PREVISTO DAL D.M. 27/03/2013.

CONTESTO ECONOMICO

Analisi del contesto economico provinciale

La provincia di Cuneo si estende per 6.895 kmq nel sud-ovest del Piemonte con una densità di quasi 86 abitanti per kmq, decisamente inferiore alla media piemontese (circa 173 abitanti per kmq).

Il territorio provinciale risulta articolato in 250 amministrazioni comunali ed è composto per il 14,5% da pianura, per il 32,0% da collina e per il 53,4% da montagna.

La provincia di Cuneo conta oltre 590mila residenti, quasi 70mila imprese registrate e circa 259mila occupati. Il valore aggiunto generato dal sistema economico provinciale ammonta a 16,3 miliardi di euro, il 14% circa di quello piemontese; il livello di ricchezza pro-capite (27.647 euro) risulta superiore a quello medio regionale (26.398 euro).

Le imprese del territorio esportano merci per quasi 7 miliardi di euro, generando un saldo della bilancia commerciale positivo per quasi 3 miliardi di euro. Il sistema bancario è presente sul territorio con 480 sportelli.

Popolazione

Al 1° gennaio 2017 la popolazione residente in provincia di Cuneo ammonta a 589.108 unità, più di mille unità in meno rispetto a un anno prima, per un tasso di crescita totale del -2,2‰. Tale dinamica è scaturita da un tasso di crescita naturale negativo (-3,3‰) e da un saldo migratorio totale debolmente positivo (+1,1‰). La tendenza appena descritta risulta lievemente migliore rispetto a quella registrata nel 2016 per la regione nel suo complesso. In Piemonte il bilancio demografico del 2016 ha registrato un tasso di crescita totale del -2,7 ‰, frutto di un crescita naturale negativa (-4,4‰) e di un saldo migratorio del +1,7‰.

Nel corso del 2016 si è ulteriormente incrementato l'indice di vecchiaia della popolazione cuneese, salito a 175 dal valore di 172 del 1° gennaio 2016, mantenendosi comunque al di sotto della media regionale (198).
Il territorio provinciale conta, infine, una maggior presenza di stranieri rispetto al Piemonte considerato nel suo complesso: a inizio 2016 sono, infatti, 59.552 gli stranieri residenti in provincia di Cuneo, il 10,1% della popolazione complessiva (in Piemonte la quota è del 9,5%).

Istruzione e lavoro

Nel corso dell'anno scolastico 2015/2016 il numero degli studenti iscritti nelle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado della provincia di Cuneo ammonta complessivamente a 87.663 (compresi gli allievi dei corsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) erogati dalle Agenzie formative regionali); di questi, 11.451, pari al 13,4% del totale, sono stranieri. L'incidenza maggiore si rileva nella scuola dell'infanzia (16,4%) e in quella primaria (15,7%).

Nel 2016 le stime Istat registrano una sostanziale stabilità della numerosità degli occupati (+0,6%), che si attestano a quota 259mila. Anche il tasso di occupazione (67,7%) si conferma su valori analoghi a quelli del 2015 (quando si attestava al 67,1%); parallelamente, però, aumenta anche il tasso di disoccupazione, che passa dal 5,3% del 2015 all'attuale 6,3%.

Il confronto tra gli attuali livelli di occupazione e disoccupazione con quelli pre-crisi (biennio 2007-2008) segnala, tuttavia, ancora una certa distanza da questi ultimi: nel biennio 2007-2008, infatti, la provincia di Cuneo annoverava un tasso di occupazione del 68,6%, superiore di 0,9 punti percentuale a quello attuale, mentre il tasso di disoccupazione si attestava al 2,9%, 3,4 punti in meno rispetto al livello del 2016.

Interscambio commerciale con l'estero

Nel 2016 il valore delle esportazioni cuneesi di merci ha raggiunto i 6,9 miliardi di euro, registrando un decremento rispetto al 2015 (-1,7%). Più contenuto il calo registrato sul fronte delle importazioni, che hanno raggiunto i 4,1 miliardi di euro, per una variazione del -0,2% rispetto al 2015. Il saldo della bilancia commerciale si è portato, così, sul valore di 2,9 miliardi di euro, in lieve diminuzione rispetto ai 3,0 miliardi dell'anno precedente.

La flessione concretizzata nel corso del 2016 dalle vendite cuneesi all'estero rappresenta il frutto di andamenti negativi in tutti i principali comparti dell'export provinciale

Con una quota pari al 30,7% delle esportazioni provinciali, il comparto dei prodotti alimentari e delle bevande ha registrato un calo delle relative vendite pari all'1,6%. Appaiono, poi, notevolmente ridimensionati rispetto allo scorso anno i trend delle esportazioni di mezzi di trasporto cuneesi, diminuite del 4,1% rispetto al 2015, e della meccanica, scese del 6,4%.

Le vendite all'estero di articoli in gomma e materie plastiche sono tendenzialmente stabili (+0,1%) rispetto

al 2015, mentre si rilevano risultati positivi per altri comparti che detengono quote residuali dell'export provinciale: agricoltura, silvicoltura e pesca (+8,3%) e legno e prodotti in legno (+3,1%).

Per quanto concerne i mercati di sbocco, il bacino dell'Ue-28 ha attratto il 68,7% delle esportazioni provinciali, contro il 31,3% dei mercati situati al di fuori dell'area comunitaria. Il risultato complessivo delle vendite cuneesi all'estero è scaturito dalle dinamiche contrapposte esibite nelle due aree: a fronte della considerevole contrazione (-7,7%) registrata sui mercati extra Ue-28, il valore delle esportazioni dirette verso i Paesi Ue-28 è aumentato dell'1,3%. La debolezza esibita dalle merci cuneesi sui mercati extracomunitari è frutto, in particolar modo, di una pesante flessione delle vendite dirette in Svizzera (-23,1%), Paese che lo scorso anno aveva invece fatto registrare performance brillanti. All'interno dei confini comunitari, si segnalano, invece, le buone performance registrate nei confronti dei principali partner commerciali, Francia (+5,4%) e Germania (+3,9%).

Nel I semestre 2016 la dinamica delle esportazioni cuneesi si è portata sul terreno positivo. In un contesto regionale caratterizzato da una crescita del valore delle vendite oltre confine dell'11,3%, l'export di merci della provincia granda si è, infatti, incrementato del 10,7% rispetto ai primi sei mesi del 2016.

Turismo

Nel corso del 2016 il territorio della provincia di Cuneo ha accolto l'arrivo di circa 654mila turisti italiani e stranieri. Le 1.744 strutture ricettive dislocate sul territorio hanno ospitato complessivamente più di 1,7 milioni di presenze turistiche, per un incremento del 3,2% rispetto al 2015. A crescere sono state, però, esclusivamente le presenze di turisti italiani (+5,7%), che rappresentano il 61% del totale, mentre il turismo straniero è rimasto sostanzialmente stabile (-0,5%). Il 2016 ha vissuto non solo uno sviluppo della domanda turistica, ma anche dell'offerta: la numerosità delle strutture ricettive è, infatti, aumentata di 57 unità, e i posti letto, oggi 39.787, sono 475 in più rispetto al 2015.

Dinamica imprenditoriale

Dopo cinque anni caratterizzati da una continua erosione del tessuto imprenditoriale locale, il 2016 restituisce, nel complesso, segnali di stabilità per la provincia di Cuneo. Nel 2016 il Registro imprese della Camera di commercio di Cuneo ha contato 4.111 nuove iniziative imprenditoriali, circa 500 in più rispetto all'anno precedente, e 4.143 cessazioni non d'ufficio di attività preesistenti. Il saldo tra i due flussi è risultato così negativo per sole 32 unità (nel 2015 il saldo risultava pari a -129 unità),

traducendosi in un tasso di crescita del sistema imprenditoriale sostanzialmente nullo (-0,05%), in lieve miglioramento rispetto al -0,18% registrato nel 2015. Lo stock di imprese registrate a fine dicembre 2016 presso il registro imprese camerale si porta a 69.470 unità.

La dinamica del tessuto imprenditoriale cuneese si colloca in un contesto regionale caratterizzato da un tasso di crescita del -0,12%.

Tra i settori, le dinamiche più incoraggianti vengono registrate, ancora una volta, dal turismo (+2,37%) e dagli altri servizi (+0,83%), attività che convogliano rispettivamente il 5,6% e il 21,0% delle imprese locali. Appaiono in ripresa, dopo la pesante contrazione subita nel corso del 2015, le attività agricole, il principale settore di attività delle imprese del territorio, che registrano un tasso di variazione annuale dello stock del +0,44%. Si contraggono, invece, le basi imprenditoriali delle attività commerciali (-0,47%), industriali (-1,02%) e, soprattutto, edili (-1,83%).
Segnali meno incoraggianti provengono, tuttavia, dall'analisi dei dati sulla natimortalità delle imprese cuneesi nei primi tre mesi del 2017, quando il Registro imprese della Camera di commercio di Cuneo ha registrato la nascita di 1.340 nuove iniziative imprenditoriali, a fronte della cessazione di 1.822 attività imprenditoriali preesistenti. Il saldo tra i due flussi è risultato, dunque, negativo per 252 unità.

Il quadro risulta leggermente migliorato nel II trimestre dell'anno, con un saldo iscrizioni-cessazioni positivo per 188 unità e un tasso di crescita del +0,27%, inferiore rispetto alla media regionale (+0,45%) e a quella nazionale (+0,59%).

Congiuntura industriale

Nel 2016 la produzione dell'industria manifatturiera cuneese ha realizzato una variazione tendenziale media annua pari al +1,9%, che consolida quella del +3,5% registrata nel 2015. Tale risultato è il frutto di sviluppi produttivi registrati in tutti i trimestri dell'anno (+1,9% nel I e nel III trimestre; +1,4% nel II trimestre; +2,5% nel IV trimestre).

La variazione tendenziale media annua della produzione industriale del comparto manifatturiero piemontese è, invece, risultata pari al +2,2%.

La fase positiva del tessuto manifatturiero cuneese si è ulteriormente consolidata nel I trimestre del 2017, periodo in cui la produzione industriale locale è cresciuta del 4,8% rispetto al corrispondente periodo del 2016. Nel II trimestre dell'anno è proseguita la fase espansiva, la produzione ha, infatti, registrato un incremento pari a quello medio regionale (+3,2%).

CONTESTO ISTITUZIONALE

Risorse umane che hanno operato nel 2017 e la loro distribuzione nelle varie aree

Nel corso del 2017 l'Ente camerale, per lo svolgimento delle attività istituzionali, ha complessivamente impiegato 91 dipendenti compresi il Segretario Generale e 1 dirigente. (dato al 31.12.2017)

Nell'ambito del personale sopra indicato, al 31.12.2017 risultano titolari di rapporto di lavoro a tempo parziale 31 unità lavorative.

Il personale nel 2017 è stato dislocato nelle unità organizzative seguenti:

- sede dell'Ente - Cuneo n. 74 unità
- uffici decentrati:

Alba n. 10 unità

Mondovì n. 3 unità

Saluzzo n. 4 unità

La tabella organica vigente nell'anno 2017, prevedeva 103 unità così suddivise:

CATEGORIA	Posti di organico	dipendenti in servizio *dato al 31.12.2017*	Posti vacanti	Dotazione organica DM 16/2/2018	Differenza unità in servizio / unità DM 16/2/2018
Dirigenti	3	2	1 (indisponibile)	2	-
D3	2	2	--	2	-
D1	19	16	3	16	-
C	57	49	8	45	+4
B3	14	14	--	14	-
B1	6	6	--	6	-
A	2	2	--	2	-
Totale	103	91	11	87	+4

Per la definizione della dotazione organica di cui al DM 16.2.2018 si è al momento in attesa del decreto con il quale il Ministero dello sviluppo economico, su proposta di Unioncamere, definirà i servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territotio nazionale in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'art. 2 della legge n. 580/93 e successive modificazioni e integrazioni, e, in sede di prima attuazione del comma 4, lettera a – bis) dell'art. 18 della medesima legge, gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali di cui al medesimo art. 2.

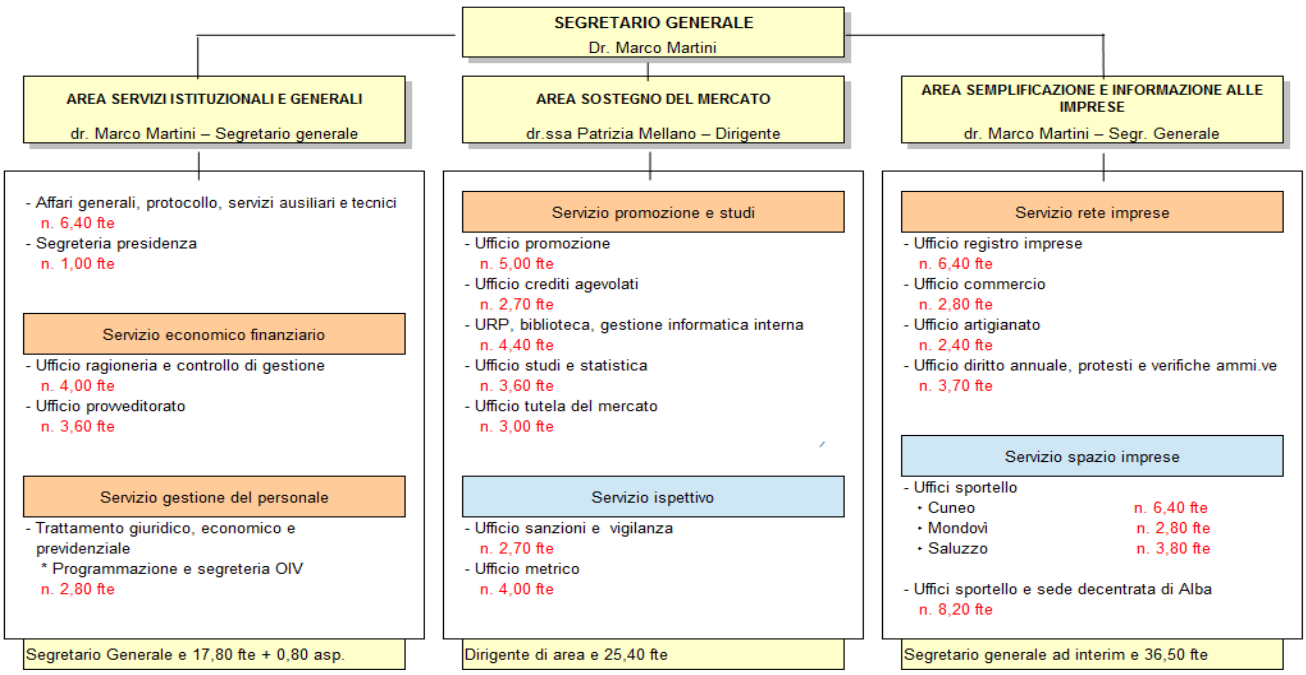
In sede di prima programmazione dei fabbisogni occorrerà rideterminare il contingente di personale e la

dotazione organica, tenendo conto del riassetto dei servizi e degli ambiti prioritari di intervento definiti dal Ministero.

Le persone fisiche in servizio al 31/12/2017 sono 91, tuttavia in termini di FTE (Full Time Equivalent) i dipendenti sono, al 31/12/2017, 82,50, mentre il valore medio annuale delle FTE (ore lavorate) comprensivo del personale flessibile è pari a 79,18.

L'ordinamento degli uffici al 31.12.2017 si articola come segue:

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE NEGLI UFFICI CAMERALI



Distribuzione del personale per funzioni istituzionali (al 31.12.2017)						
Funzioni	**Anno 2015**		**Anno 2016**		**Anno 2017**	
	valore assoluto	**valore %**	**valore assoluto**	**valore %**	**valore assoluto**	**valore %**
Funzione A - Organi istituzionale e Segreteria generale	11	12%	9	10%	9	10%
Funzione B - Servizi di supporto	19	20%	19	21%	19	21%
Funzione C - anagrafe e servizi di regolazione del mercato	48	50%	47	51%	46	50%
Funzione D - studi e promozione economica	17	18%	17	18%	17	19%
TOTALE	95	100	92	100	91	100

Risorse economiche

Nella seguente tabella sono riportati, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri, per il consuntivo dell'anno precedente, il preventivo aggiornato ed il consuntivo dell'anno oggetto di rendicontazione. Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che, dal consuntivo dell'anno precedente a quello oggetto di rendicontazione, hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

Risorse economiche			
Dati di bilancio Gestione corrente	**Consuntivo al 31.12.2016**	**Preventivo anno 2017 aggiornato**	**Consuntivo al 31.12.2017**
A) Proventi Correnti			
Diritto Annuale	€ 7.200.187	€ 7.200.000	€ 6.962.705
Diritto di Segreteria	€ 2.469.657	€ 2.695.000	€ 2.426.433
Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 190.829	€ 1.700.000	€ 276.455
Proventi da gestione di beni e servizi	€ 126.983	€ 200.000	€ 116.732
Variazioni delle rimanenze	- € 16.895	€ 0	€ 4.003
Totale Proventi Correnti (A)	€ 9.970.760	€ 11.795.000	€ 9.786.328
B) Oneri Correnti			
Spese per il personale	-€ 3.565.768	-€ 3.615.000	- € 3.479.826
Spese di funzionamento	- € 2.495.394	- € 2.780.000	- € 2.131.024
Spese per interventi economici	- € 2.470.030	- € 7.100.000	- € 4.469.974
Ammortamenti e accantonamenti	- € 1.149.292	- € 1.150.000	- € 1.917.970
Totale Oneri Correnti (B)	- € 9.680.485	- € 14.645.000	- € 11.998.794
Risultato Gestione Corrente (A-B)	€ 290.275	- € 2.850.000	- € 2.212.465

Il risultato economico è stato negativo per € 733.886 (nel 2016 era stato positivo per € 839.130), tuttavia è stato migliore rispetto al risultato negativo atteso previsto a budget di € 1.300.000.

L' andamento soddisfacente rispetto alle previsioni è dipeso sia dalla gestione corrente, in quanto il calo rispetto alle previsioni (- 16,96%) è stato compensato dalle minori spese correnti rispetto alle previsioni (-18,07%), sia dal buon andamento della gestione straordinaria.

Il saldo della gestione corrente non è risultato così negativo come previsto, ma è stato pari a € 2.212.465,00.

Le gestioni finanziaria e straordinaria sono risultate positive rispettivamente per € 17.797,33 (- 64,41% rispetto al preventivo) e per € 1.595.488,00 (+ 6,37% rispetto al preventivo), mentre le svalutazioni sono state pari a € 134.706.

Sezione 2 - RISULTATI CONSEGUITI RISPETTO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI PREFISSATI NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI	OBIETTIVI DIRIGENZIALI	RISULTATI CONSEGUITI	SPESE SOSTENUTE TOTALE
Competitività e sviluppo delle imprese	*Promuovere la competitività delle imprese e dei territori*	*4 – Riorganizzazione servizi promozionali sulla base dell'articolazione delle funzioni come attribuite dalla riforma*	Nel 2017, pur a fronte della riduzione delle risorse camerali, sono proseguite le attività di sostegno alle imprese con l'approvazione di **bandi realizzati in collaborazione con i Confidi**, attraverso l'approvazione di n. 8 nuovi bandi in collaborazione con le Cooperative di garanzia più rappresentative in provincia, per un importo di euro 1.300.000,00 di cui € 270.000,00 destinati al finanziamento del "bando pilota", trasversale e riservato ad investimenti di maggiore entità. Per i **bandi di finanziamento di spese correnti** sono stati investiti € 1.670.000,00 attraverso l'approvazione di n. 11 bandi (marketing, ict, impresa 4.0, marchi e brevetti, PID e alternanza scuola lavoro). I criteri dei bandi e la categoria delle spese ammissibili sono stati rivisti alla luce delle linee di attività attribuite agli enti camerali dal d.lgs 219/2016 e in considerazione delle minori risorse disponibili. In corso di anno sono inoltre proseguite le attività di istruttoria dei bandi in essere, con l'erogazione di euro € 1.064.203,76 a n. 501 imprese sui bandi che finanziano gli investimenti in collaborazione con i Confidi, e di € 1.153.782,43 a favore di n. 1.082 imprese per i bandi di contributo su spese correnti. Altri bandi hanno interessato i Consorzi (agricoli, turistici e i centri commerciali naturali) mentre sono state stipulate n. 8 convenzioni con le associazioni di categoria per la realizzazione di progetti congiunti significativi con il territorio, come previsto dalla riforma. Gli uffici sono stati coinvolti nella preparazione dei **progetti presentati al Ministero dello Sviluppo economico per ottenere l'approvazione dell'aumento del 20%** del diritto annuale, in particolare il progetto Turismo Piemonte e Punto impresa digitale, che consentono rispettivamente di potenziare il nuovo ruolo riconosciuto dalla riforma agli enti camerali in ambito turistico e culturale, e di consolidare gli apprezzabili risultati ottenuti in passato con il progetto di diffusione della cultura digitale presso le pmi, "eccellenze in digitale". La prima annualità dei progetti approvati, di durata triennale, è stata avviata nel secondo semestre del 2017, dopo l'approvazione dei decreti ministeriali, con la programmazione e la successiva realizzazione delle attività previste, in sinergia con il sistema camerale nazionale e regionale. Infine, si è lavorato con partner transfrontalieri nella stesura delle candidature di **progetti europei, presentati sul programma ALCOTRA Italia-Francia e sul programma SPAZIO ALPINO,** per consentire alle imprese del territorio di beneficiare di progettualità significative per la valorizzazione e lo sviluppo.	€ 4.878.193,02
Regolazione del mercato	*Valorizzare il Registro delle Imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma*	*2 – Riorganizzazione servizi "Rete imprese" e "Spazio imprese" sulla base dell'articolazione delle funzioni come previste dalla riforma*	E' stata garantita l'efficienza delle attività inerenti la tenuta del registro imprese secondo il nuovo profilo delle competenze disegnato dalla riforma. Nell'ambito del registro imprese, le attività sono svolte per norma di legge durante tutto l'arco dell'anno. Per quanto riguarda la gestione delle pratiche telematiche, le fasi principali consistono nel controllo e caricamento dei dati. Al fine di ottenere una maggiore razionalizzazione organizzativa, indispensabile data la crescente scarsità di personale, la fase più importante è stata l'eliminazione della gestione settoriale delle pratiche per tipologia - fra registro imprese, r.e.a., costituzioni, ecc. – con la loro distribuzione omogenea fra gli addetti. Relativamente all'assistenza ed alla consulenza verso i clienti (anche per consigli inerenti problematiche con altre Camere di commercio che risultano impossibili da contattare), esse sono state svolte tempestivamente, attraverso tutti i canali disponibili (email, telefonicamente ed anche di persona).	€ 2.608.089,10

	Valorizzare il Registro delle Imprese e la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma	*3 –* *Valorizzare la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma*	Nel corso del 2017, i contenuti della riforma delle Camere di commercio, come delineati dal d.lgs. 219/2016, hanno evidenziato il permanere della significatività delle attività di regolazione del mercato, confermate tra le funzioni obbligatorie. Il nuovo ruolo attribuito agli enti camerali e i costanti tagli alle risorse hanno reso necessario privilegiare l'efficacia nella gestione delle **procedure di vigilanza,** attraverso il potenziamento della comunicazione preventiva (articoli sul CN Economia relativi al progetto di vigilanza e sicurezza prodotti – SVIM) e con l'informazione puntuale e selettiva alle imprese attraverso l'implementazione del database CRM. A fronte di numerosi confronti con gli organi preposti all'accertamento delle violazioni nelle diverse materie (del consumo, materiale elettrico, giocattoli, tessili), sono stati avviati i controlli ispettivi presso le aziende del territorio provinciale. A tale riguardo il **progetto vigilanza sulla sicurezza prodotti (SVIM)** ha coinvolto in affiancamento il personale dei due uffici, ispettivo sanzioni e metrico, consentendo la realizzazione congiunta di **n. 49 verifiche ispettive presso le aziende, per un totale di n. 146 prodotti controllati** (4 per ciascuna ispezione) attraverso controlli visivo-formali. Relativamente ai controlli documentali, mentre in precedenza questi erano affidati in esterno a personale qualificato dei Laboratori specializzati, dal 2017 e a seguito di specifica formazione svolta da Unioncamere nazionale, sono stati svolti direttamente dal personale camerale. Si è in tal modo potuto estendere l'ambito di applicazione dei controlli documentali a tutti i prodotti controllati, a differenza del passato in cui solo una minima parte di questi veniva analizzata in modo approfondito. **In ambito metrologico** il personale ha svolto attività di vigilanza nei diversi ambiti di competenza: - n. 28 ispezioni sui centri tecnici , - n. 2 ispezioni per l'autorizzazione di nuovi centri tecnici - n. 7 ispezioni sui laboratori metrologici - n. 4 ispezioni congiunte con la Guardia di Finanza presso i distributori di carburante - n. 3 ispezioni congiunte con Unioncamere presso i laboratori metrologici per l'estensione dell'abilitazione alla verifica periodica degli strumenti MID. - n. 468 verifiche periodiche per un totale di n. 4207 strumenti di misura controllati; - n. 1405 pratiche telematiche controllate e n. 86 comunicazioni inoltrate dai titolari dei contatori del gas, dell'acqua e del calore. Particolare rilevo la riforma ha attribuito alle **attività di alternanza scuola-lavoro,** e in questo ambito sono stati definiti gli ambiti di operatività degli uffici camerali che, con competenze diverse, sono coinvolti in materia (regolazione del mercato, personale e registro imprese). Sulla base di specifiche convenzioni gli uffici camerali hanno attivato stage, realizzato materiale promozionale e operato per promuovere l'iscrizione di imprese, professionisti ed enti nel RASL (registro alternanza scuola lavoro) anche attraverso l'organizzazione di incontri ed eventi dedicati. I primi mesi dell'anno sono stati dedicati alle attività di formazione (sul Rasl e sul nuovo progetto Excelsior), che saranno approfondite nei mesi successivi nell'ambito del progetto finanziato dall'aumento del diritto annuale. Interessante l'attività che ha portato alla firma della **convenzione** tra Ente Camerale, UST e Comitato tecnico per il Prezzario delle opere edili ed impiantistiche in provincia di Cuneo, finalizzata a coinvolgere le classi degli Istituti Tecnici provinciali, in affiancamento con i professionisti del Comitato, nelle attività di analisi e rilevazione delle componenti elementari e dei prezzi quale attività in alternanza, predisponendo altresì convenzioni operative per l'avvio dei percorsi. Con riferimento alle competenze in materia di **giustizia alternativa** e volte a diffondere le procedure di **mediazione e arbitrato** l'ufficio ha gestito, nel 2017, n. 84 procedimenti di mediazione civile e commerciale, 5 procedure di conciliazione (3 telefonica e 2 energetica), n. 5 arbitrati amministrati e n.3 procedure di nomina in arbitrati ad hoc. Dal 1 gennaio 2017 è entrata in vigore la conciliazione obbligatoria in materia di energia elettrica e gas, con una particolare procedura che ha richiesto specifica formazione per il personale e per i mediatori: tra i 7 mediatori che hanno conseguito l'abilitazione in tale materia, anche Fiorella Manfredi e Luca Galli. In data 23 giugno 2017 il Parlamento ha approvato, in sede di conversione del DL 50/2017 (cd manovrina finanziaria), l'emendamento che elimina la scadenza(prima fissata a settembre 2017) come termine ultimo per la sperimentazione dell'istituto giuridico della mediazione. La diffusione delle procedure di giustizia alternativa è stata attuata anche attraverso l'inserimento di uno specifico capitolo "giustizia" nel rapporto annuale sull'economia e con la redazione di alcuni comunicati stampa destinati ai media e tramite il costante aggiornamento del sito internet.	

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI	OBIETTIVI DIRIGENZIALI	RISULTATI CONSEGUITI	SPESE SOSTENUTE
Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	*Individuare iniziative di informazione, formazione e supporto alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali*	*5 – Assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali*	**- Ridefinizione dei confini dell'attività camerale in materia di internazionalizzazione conformemente alle disposizioni della riforma e conseguente riorganizzazione dei servizi alle imprese in ambito di commercio estero.** Tutte le iniziative in materia di internazionalizzazione sono state riviste alla luce del decreto legislativo 219/2016, con particolare riferimento all'art. 2 che ridimensiona fortemente i compiti e le funzioni delle Camere di commercio all'estero. La consapevolezza della valenza economica dell'export per le imprese del territorio e la stessa collocazione transfrontaliera della nostra provincia, hanno determinato la necessità di individuare i segmenti di attività compatibili con la riforma che consentissero il raggiungimento dell'obiettivo strategico in oggetto, nei diversi ambiti previsti, assicurando il necessario accompagnamento all'internazionalizzazione delle pmi pur senza prevedere alcuna azione diretta all'estero. Nel corso del 2017, il coordinamento del personale dedicato ha consentito di realizzare molteplici azioni, quali l'organizzazione di incontri e di missioni imprenditoriali con operatori esteri e la partecipazione a manifestazioni fieristiche di rilevanza internazionale. Le attività sono state realizzate dall'ufficio promozione con il coinvolgimento diretto del Ceam e in collaborazione con Ceipiemonte, organismi del sistema camerale, ICE-Agenzia e Regione Piemonte. **- Assistenza e preparazione delle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali sulla base dell'articolazione delle funzioni come ridefinite dalla riforma.** Tramite l'azienda speciale CEAM, nel corso del 2017 è stata coordinata la partecipazione di un centinaio di aziende cuneesi alle fiere Vinitaly ed Agrifood di Verona e sono state supportate le 7 imprese vinicole cuneesi partecipanti alla Borsa vini di Londra, evento organizzato da ICE-Agenzia. In occasione delle Grandi Degustazioni Canada East, in programma in autunno a Toronto e Montreal, è stata coordinata la partecipazione di 10 aziende vinicole all'evento mirabilmente organizzato da Ice-Agenzia. Si è lavorato in sinergia con Unioncamere Piemonte e Piemonte Land of Perfection per organizzare la partecipazione piemontese, forte di quasi 150 presenze, alla fiera Prowein di Dusseldorf. Nel comparto turistico abbiamo collaborato attivamente alla realizzazione di BITEG, la borsa internazionale del turismo che ha trovato svolgimento a Cuneo il 28-29 aprile. Il 15 settembre alcune delle nostre eccellenze eno-gastronomiche sono state protagoniste alla Douja d'Or di Asti e nel corso del mese di dicembre abbiamo coordinato la partecipazione di 22 imprese artigiane all'importante appuntamento milanese di Artigiano in Fiera. Nel corso del 2017 l'azienda speciale ha continuato la fattiva collaborazione instaurata da molti anni con Ceipiemonte relativamente al settore agro-alimentare e grazie alle sinergie dei due Enti è stata organizzata la partecipazione ad alcuni eventi fieristici irrinunciabili quali ISM di Colonia, Gulfood di Dubai, Foodex di Tokio, PLMA di Amsterdam, Anuga di Colonia, Gulfood Manufacturing di Dubai ed FHC di Shanghai. All'evento b2b Grocery Summit organizzato a Parigi dall'ICE ha aderito l'azienda Ruata. Sempre in collaborazione con il CEIP è stato organizzato un incoming di operatori stranieri in occasione della 36^ fiera della meccanizzazione agricola di Savigliano ed il b2b Made in Piemonte luxury & design presso il nuovo polo di Smart Working COPERNICO di Torino. Nel corso del 2017 il personale ha lavorato ad un innovativo progetto "Mentoring", promosso a livello nazionale da Assocamere Estero, che prevede il supporto e l'assistenza da parte di mentor selezionati dalle Camere di commercio italiane all'estero nei confronti di imprese italiane. L'adesione delle aziende cuneesi è stata superiore alle più rosee aspettative, con ben 36 candidature di pmi interessate a sviluppare progetti di mentor con imprese ripartite tra Mosca, Zurigo, Praga e San Paolo del Brasile. Otto di questi candidati sono stati selezionati dai mentor stranieri ed hanno iniziato ad interagire con profitto. Nell'ambito del nuovo Piano Strategico per l'Internazionalizzazione del Piemonte, promosso da Regione e sistema camerale piemontese, è stata organizzata la tappa del roadshow di presentazione, svoltasi a Cuneo il 27 febbraio 2017. Per consentire alle imprese cuneesi di iscriversi ai progetti integrati di filiera (PIF), il Ceam ha altresì svolto un' intensa opera di pubblicizzazione dell'iniziativa nei confronti dell'intero tessuto produttivo cuneese attraverso tutti i canali informativi a disposizione e si è raccordato con gli uffici camerali competenti per mettere in campo tutte le azioni volte a consentire il più rapido accesso possibile alla firma digitale per chi ne era sprovvisto. L'11 settembre, insieme alla Regione Piemonte, abbiamo presentato i bandi regionali a supporto delle imprese artigiane per la partecipazione ad alcune delle iniziative fieristiche che sono state programmate per l'anno 2018. In collaborazione con l'ufficio promozione della camera di commercio abbiamo coordinato la visita del console della Repubblica Domenicana e la Country presentation di quel Paese. Le aziende coinvolte tramite l'azienda speciale nel 2017 sono state pari a 1415, con attività di comunicazione (campagne crm, telefonate) e sensibilizzazione per la partecipazione alle differenti iniziative (pif design, salute, biotecnologie, tessile, wellness, b2b Made in Piemonte e Savigliano). A fronte di tali attività, le imprese partecipanti sono state circa una sessantina.	€ 381.097,87

MISSIONI	OBIETTIVI STRATEGICI PLURIENNALI	OBIETTIVI DIRIGENZIALI	RISULTATI CONSEGUITI	SPESE SOSTENUTE
Servizi istituzionali e generali Servizi istituzionali e generali	*Mantenere standard nazionali di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie e nella gestione della struttura e migliorare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione*	*1 – **(struttura)** Elaborazione e applicazione modello gestionale ed organizzativo finalizzato al contenimento dei costi e all'ottimizzazione delle risorse umane finanziarie e delle tecnologie informatiche*	L'obiettivo per il 2017 si identificava nel mantenimento del livello raggiunto di **economicità** nella gestione delle risorse umane e finanziarie e **implementazione utilizzo delle tecnologie informatiche** e della comunicazione, oltre agli standard di **efficienza ed efficacia**. Allo scopo è risultato di fondamentale importanza il costante monitoraggio della spesa che ha individuato gli ambiti di intervento e le ulteriori leve organizzative utilizzabili per una gestione adeguata al livello di risorse disponibili . **Economicità:** La gestione è stata orientata a proseguire nell'obiettivo di ridurre i costi di funzionamento e del personale razionalizzando tutti gli ambiti organizzativi . Le iniziative adottate sono dettagliatamente descritte nella scheda n. 6 L'economicità della gestione è resa altresì evidente dalle risultanze contabili di bilancio rapportate ai dati annuali dell'ultimo triennio (cfr scheda "contenimento e riduzione dei costi") . Per quanto riguarda la gestione del personale occorre rilevare che lo stato occupazionale è in decremento rispetto al precedente triennio. Per quanto riguarda l'evoluzione della situazione nel corso del 2017 si evidenzia che l'organico al 1.1.2018 rispetto a quello all'1.1.2017 presenta due cessazioni che non sono state sostituite. Per poter presidiare le funzioni attualmente assegnate all'Ente si è proceduto ad ottimizzare l'utilizzo del personale nei vari processi per garantire un servizio efficiente all'utenza. Sono stati potenziati gli strumenti di formazione a distanza,utilizzando, quando possibile, risorse interne e valorizzando la condivisione delle conoscenze. **Efficienza ed efficacia:** la costante attenzione a questi criteri gestionali si è espressa con una programmazione articolata di interventi di razionalizzazione nell'utilizzo del personale (in costante decremento anche sul fronte delle assunzioni temporanee non più effettuabili per il divieto del d.lgs. 219/2016) che ha comportato decisioni organizzative di ricollocazioni e accorpamenti di uffici necessari a presidiare in modo idoneo tutti i servizi all'utenza fronteggiando i vuoti occupazionali presentatisi per effetto di cessazioni o assenze di lungo periodo non previste. (cfr. schede "ottimizzazione dei tempi" e "quantità e qualità delle prestazioni e dei servizi erogati"). Detti risultati hanno potuto essere garantiti anche grazie ad una costante attenzione alla formazione e aggiornamento del personale (cfr. scheda "miglioramento qualitativo competenze professionali" e "percorsi formativi attuati nell'anno") Implementazione utilizzo **tecnologie informatiche**: la modernizzazione delle procedure è stata perseguita con l'introduzione a regime di innovazioni sul fronte dei programmi informatici utilizzati. Di importante rilevanza innovativa è stata l'introduzione del sistema GEDOC nel processo di gestione documentale che ha reso la protocollazione e l'archiviazione dei documenti conforme alle disposizioni sulla digitalizzazione della Pubblica amministrazione. In ogni ufficio inoltre sono stati costantemente aggiornati e integrati i programmi di gestione dei processi assicurando una interazione immediata con l'utenza e con le altre pubbliche amministrazioni e Ministeri di riferimento (cfr scheda "modernizzazione dell'organizzazione – innovazioni tecnologiche introdotte). In materia di anticorruzione è stata realizzata un'azione formativa integrativa a completamento dell'intervento complessivo e capillare svolto nel 2016 e per informare i responsabili degli uffici sulle più recenti linee guida dell'ANAC. Il corso si è svolto il 9 agosto 2017 utilizzando solo risorse interne (dirigenti e responsabile Ufficio Personale). Oltre al vantaggio economico è stato evidente quello organizzativo (non sono stati necessari spostamenti per accedere a sedi esterne) ed inoltre l'azione formativa è stata focalizzata su tematiche concrete e pertinenti all'attività degli uffici con approfondimenti mirati ai processi lavorativi. **Buon andamento:** è stato puntualmente stipulato il contratto decentrato con i criteri selettivi imposti dalla norma, al fine di concretizzare nel modo più efficace gli strumenti di valorizzazione del personale, quanto mai necessari in un contesto quale quello attuale, ove le competenze, sempre più complesse, gravano su una dotazione di personale ridotta, tenuto altresì conto del blocco dei contratti nazionali (l'ultimo CCNL risale al 2009 e il rinnovo in corso riguarda il triennio 2016-2018) e dei contingentamenti dei fondi accessori.	€ 2.316.735,04

9. RELAZIONE SUI RISULTATI PREVISTA DALL'ART. 24 DEL D.P.R.254/05

Analisi sui risultati dei proventi, degli oneri e degli investimenti - art. 24 DPR 254/2005

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato da una intensa attività che l'Ente camerale ha perseguito con impegno e costanza.

Sul raggiungimento di tali obiettivi operativi ai dirigenti è compito della Giunta camerale esprimersi, mentre sul raggiungimento degli obiettivi strategici è il Consiglio a doversi pronunciare in sede di approvazione del Bilancio sulla base della presente Relazione e tenuto conto della Relazione previsionale e programmatica.

Obiettivi programmatici e risultati raggiunti

Gli obiettivi dell'Ente Camerale, approvati in sede di relazione previsionale e programmatica dal Consiglio e posti in essere dalla Giunta Camerale, sono stati affidati dal Segretario Generale ai Dirigenti e da questi, per la parte più strettamente operativa, ai dipendenti.

Tali obiettivi possono essere esterni, se rivolti a servizi a favore dell'utenza o a promuovere l'economia, e quindi se destinati a migliorare la competitività delle imprese o del territorio, oppure interni, se cioè sono destinati ad assicurare il funzionamento o a migliorare l'efficienza della macchina camerale, e quindi se destinati a migliorare la competitività dell'Ente.

A Consuntivo le risorse correnti effettivamente destinate alla promozione e ai servizi anagrafico certificativi e di regolazione del mercato sono state pari a € 8.949.432 (erano state € 6.268.561 nel 2016), rappresentando il 74,59% del totale, mentre le risorse correnti assegnate agli organi istituzionali e di supporto sono state pari a € 3.049.362 (erano state € 3.411.924 nel 2016), rappresentando il 25,41% del totale.

I dati sono differenti al precedente esercizio,in quanto, cambiando la modalità di contabilizzazione delle risorse destinate ai bandi che non figuravano più nel conto economico del 2016 ma che figurano nuovamente nel conto economico 2017, si sono nettamente incrementate le risorse destinate alle attività promozionali.

Obiettivi promozionali

La spesa per perseguire obiettivi di carattere promozionale è risultata di € 5.929.470, in crescita del 74,82% rispetto al precedente esercizio in cui era stata di € 3.391.678, e pari al 49,41 degli oneri correnti (era del 35% nel 2016) e all'85% del Diritto camerale dell'esercizio 2017. Rispetto al preventivo aggiornato le spese destinate all'attività promozionale sono state inferiori del 17,86% e questo deriva dal fatto che l'ente Camerale non ha l'esclusivo controllo della spesa ma condivide il governo con le associazioni di categoria e con la volontà delle imprese di rispondere alle proposte camerali.

Obiettivi inerenti l'attività anagrafico certificativa e di regolazione del mercato

Le importanti attività in oggetto hanno assorbito il 25,17% delle risorse finanziarie destinate dall'Ente camerale.

Il costo, essendo servizi erogati, è determinato soprattutto dal personale e dagli oneri di funzionamento.

Infatti su € 3.019.962 ben € 1.885.599 sono inerenti il costo del personale (il totale della Camera è di € 3.479.826) e € 820.891 sono oneri di funzionamento (il totale della Camera è di € 2.131.024)

Obiettivi istituzionali e di supporto

Gli obiettivi di queste due aree sono interni all'Ente camerale e prevalgono tra le spese per gli Organi Istituzionali gli oneri di funzionamento, venendo qui imputate le quote associative del sistema camerale, mentre sono gli accantonamenti al fondo svalutazione dei crediti da diritto annuale a rappresentare la principale voce di spesa per l'area dei servizi di supporto.

Analisi dei dati della tabella evidenziando i seguenti elementi

Analisi del risultato economico

Il risultato economico è stato negativo per € 733.886, in netto calo rispetto al 2016, (in cui era stato positivo e pari a € 839.130, tuttavia, aggiungendo anche gli impegni finanziari a favore delle imprese registrati nei conti d'ordine, il risultato sarebbe stato negativo e pari a - €

2.265.789) ma migliore rispetto alla previsione aggiornata del 2017, in cui si stimava un disavanzo di € 1.300.000,00.

L' andamento soddisfacente rispetto alle previsioni è dipeso non tanto dalle entrate correnti, che sono state inferiori rispetto alle previsioni del 17,03%, quanto alle minori spese correnti rispetto alle previsioni, inferiori del 18,07%. Si è infatti registrato un contenimento dei costi previsti a budget per tutte le voci di spesa, a partire dal personale (- 3,74%), per il funzionamento (- 23,34%) e per gli interventi economici (- 37,04%), mentre per gli accantonamenti si è registrato un consistente incremento (+ 66,78%).

Questi dati ci consentono di dire che oltre alla diversa modalità di contabilizzazione degli impegni finanziari, registrati in conto economico, il calo delle voci di spesa del personale e di funzionamento sottolinea la capacità dell'Ente Camerale di ridurre i costi strutturali per assorbire il calo del gettito del diritto annuale.

Conseguentemente il saldo della gestione corrente non è risultato negativo come previsto per - € 2.850.000, ma per € 2.212.465.

Le gestioni finanziaria e straordinaria sono risultate positive rispettivamente per € 17.797 (- 64,41% rispetto al preventivo) e per € 1.595.488 (+ 6,37% rispetto al preventivo), mentre le svalutazioni sono state pari a € 134.706.

Analisi del piano degli investimenti

Gli investimenti camerali sono risultati molto inferiori a quanto previsto in sede di Revisione di Budget, appena 186.250 rispetto a € 3.245.000 previsti.

Infatti non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali, mentre le immobilizzazioni materiali sono state appena € 54.701 a fronte di € 240.000,00 stanziati in sede di Budget Revisionato.

Molto pochi rispetto alle previsioni sono anche risultati gli investimenti finanziari in quanto sono state acquisite azioni in GEAC spa per € 41.709 e sono state concesse anticipazioni ai dipendenti camerali sull'IFS per € 89.840,00. Tuttavia la spesa è stata appena di € 131.549 a fronte di € 3.000.000, somma inserita soprattutto per acquisire eventuali azioni o quote nella Società che dovrà gestire la Piattaforma Logistica nel comune di Mondovì.

Consuntivo - Art. 24
Anno 2017

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale	0	0	7.200.000	6.117.887	0	635.366	0	209.452	7.200.000	6.962.705
2 Diritti di Segreteria	0	0	0	0	2.695.000	2.426.433	0	0	2.695.000	2.426.433
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	0	0	60.000	45.752	130.000	78.489	1.510.000	152.213	1.700.000	276.455
4 Proventi da gestione di beni e servizi	0	0	0	0	150.000	94.879	50.000	21.853	200.000	116.732
5 Variazione delle rimanenze	0	0	0	5.421	0	-1.419	0	0	0	4.003
Totale proventi correnti A	0	0	7.260.000	6.169.061	2.975.000	3.233.750	1.560.000	383.518	11.795.000	9.786.328
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-343.771	-330.916	-769.701	-740.920	-1.958.846	-1.885.599	-542.682	-522.390	-3.615.000	-3.479.826
7 Funzionamento	-1.082.726	-779.219	-369.001	-318.083	-1.068.434	-820.891	-259.839	-212.831	-2.780.000	-2.131.024
8 Interventi economici	0	0	0	0	-822.000	-157.839	-6.278.000	-4.312.136	-7.100.000	-4.469.974
9 Ammortamenti e accantonamenti	-20.292	-27.619	-877.947	-852.604	-113.768	-155.633	-137.993	-882.114	-1.150.000	-1.917.970
Totale Oneri Correnti B	-1.446.790	-1.137.755	-2.016.648	-1.911.607	-3.963.048	-3.019.962	-7.218.514	-5.929.470	-14.645.000	-11.998.794
Risultato della gestione corrente A-B	-1.446.790	-1.137.755	5.243.352	4.257.454	-988.048	213.788	-5.658.514	-5.545.952	-2.850.000	-2.212.465
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari	0	0	50.000	17.797	0	0	0	0	50.000	17.797
11 Oneri finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato della gestione finanziaria	0	0	50.000	17.797	0	0	0	0	50.000	17.797
12 Proventi straordinari	0	0	1.800.000	1.680.181	0	0	0	0	1.800.000	1.680.181
13 Oneri straordinari	0	0	-300.000	-84.693	0	0	0	0	-300.000	-84.693
Risultato della gestione straordinaria	0	0	1.500.000	1.595.488	0	0	0	0	1.500.000	1.595.488
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0	-134.706	0	0	0	0	0	-134.706
Differenza rettifiche attività finanziaria	0	0	0	-134.706	0	0	0	0	0	-134.706
DisavanzoAvanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.446.790	-1.137.755	6.793.352	5.736.033	-988.048	213.788	-5.658.514	-5.545.952	-1.300.000	-733.886
E Immobilizzazioni Immateriali	0	0	5.000	0	0	0	0		5.000	0
F Immobilizzazioni Materiali	0	0	230.000	46.895	0	0	10.000	7.806	240.000	54.701
G Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	3.000.000	131.549	0	0	0		3.000.000	131.549
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0	0	3.235.000	178.444	0	0	10.000	7.806	3.245.000	186.250

10. RELAZIONE SULLA GESTIONE PREVISTA DALL'ART. 7 DEL D.M.27/03/2013

Valori a consuntivo degli indicatori definiti nel Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi 2017

missione	programma	obiettivi	Funz. istituz.	indicatore	target	**Valore indicatore a consuntivo**	**Risorse stanziate**	**Risorse utilizzate**
Competitività e sviluppo delle imprese	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo. DESTINATARI: imprese	4 – Riorganizzazione servizi promozionali sulla base dell'articolazione delle funzioni come attribuite dalla riforma	D	EC 15.4 Scomposizione oneri correnti (incidenza interventi economici su oneri correnti)	> 20%	**37,25%** Interventi economici: 4.469.974,29 oneri correnti: 11.998.793,56	€ 6.203.014,00	€ 4.878.193,02
Regolazione del mercato	Vigilanza sul mercato e sui prodotti, promozione della concorrenza e della tutela dei consumatori DESTINATARI: imprese e consumatori	2 - Riorganizzazione servizi "rete imprese" "spazio imprese" sulla base dell'articolazione delle funzioni come riviste dalla riforma.	C	C1.1_04 Rispetto dei tempi di evasione (entro 5 giorni) delle pratiche del Registro Imprese	> rispetto alla media nazionale (78,43 % dato PARETO 2016)	**99,52%**	€ 1.811.328,69	€ 2.608.089,10
		3 – Valorizzare la regolazione del mercato secondo i nuovi profili della riforma		C2.7_01 Numero complessivo di prodotti verificati	≥ 60	**146**		
Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	Sostegno internazionalizzazione imprese e promozione del made in Italy DESTINATARI: imprese	5 - Assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali	D	Numero di imprese coinvolte nelle iniziative di "incoming"	≥ 1000	**1415**	E 717.617,05	€ 381.097,87
Servizi istituzionali generali	Indirizzo politico	1 – (obiettivo di struttura) Elaborazione e applicazione modello gestionale e organizzativo finalizzato al contenimento dei costi e all'ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e delle tecnologie informatiche	A B	S02 – consistenza del personale	< media ultimo triennio (2014/15/16) dato PARETO: 83,06	**79,18** FTE al 31.12.2017	€1.802.932,54	€ 2.316.735,04

I dati della tabella sopra riportata evidenziano che tutti gli obiettivi indicati nel Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi sono stati raggiunti.